

ISS "CICOGNINI RODARI"-PRATO
Prot. 0004892 del 15/05/2023
IV-1 (Entrata)



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Cicognini-Rodari
PRATO

CLASSE 5 sez. F
Liceo delle Scienze Umane

Anno Scolastico 2022/2023

Documento del Consiglio di Classe

(Art. 10 O.M. n. 47 del 9/03/2023; art. 17 comma 1 D.Lgs. n. 62/2017)

15 maggio 2023

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 13
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	pag. 13
CLIL	pag. 13
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo	pag. 14
CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI	pag. 15
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE	pag. 71
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	pag. 81
ALLEGATO 1 – VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI	pag. 92
ALLEGATO 2 - DOCUMENTI RELATIVI AD ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	pag.
ALLEGATO 3 - FASCICOLI PERSONALI ALUNNI	pag.

IL CONSIGLIO DI CLASSE				
MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica		FIRMA
		3[^]	4[^]	
Italiano	Selene Vallone	x	(*)	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Latino	Barbara Settesoldi	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia	Barbara Settesoldi	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Umane	Sandra Storai	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Filosofia	Lorenzo Bonacchi	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Lingua Inglese	Elena Rosati	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Matematica	Noemi Scutellà		x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Fisica	Noemi Scutellà		x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Naturali	Giuseppe Cortese	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia dell'Arte	Gianluigi Sanzi		x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Motorie e Sportive	Iacopo Ravanelli			Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Religione	Irene Corsi	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	Simona Donati	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	Simona Patella		x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
			(*)	<i>Sostituita per intero a.s.</i>

COORDINATORE: prof.ssa Sandra Storai

COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA: prof.ssa Sandra Storai

TUTOR PCTO: prof.: Lorenzo Bonacchi

COMMISSIONE D'ESAME:

prof.ssa Sandra Storai (Scienze Umane), prof.ssa Barbara Settesoldi (Storia), prof. Gianluigi Sanzi (Storia dell'Arte)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5F è attualmente composta da 19 alunne, a seguito di alcuni cambiamenti verificatisi nel corso del quinquennio. In classe ci sono alunne con Bisogni Educativi Speciali, in merito ai quali sarà data spiegazione all'interno dell'allegato riservato (vedi documenti allegato 2).

All'inizio del percorso scolastico le studentesse erano 24, ma già all'inizio del secondo anno tale numero appariva ridimensionato a seguito dell'esito degli scrutini di giugno e di settembre.

Con il passaggio dal biennio al triennio la classe ha visto l'inserimento di ben cinque allieve provenienti da una classe seconda dell'Istituto, a causa di un ridimensionamento complessivo delle classi. La 3F ha così cominciato un nuovo percorso con un totale di 20 alunne.

È doveroso segnalare che la classe, fin dalla prima, si è confrontata con situazioni complesse dovute a problematiche comportamentali espresse da un'allieva certificata; in tale contesto le altre alunne si sono relazionate con sensibilità e spirito di collaborazione.

La situazione di cui sopra non riguarda l'attuale classe quinta per motivazioni che non è opportuno esprimere in questo documento. Si sottolinea però il percorso faticoso con il quale si sono dovute confrontare le allieve, percorso che le ha sempre viste corrette, empatiche e costruttive, anche quando hanno dovuto affrontare, per cause non imputabili a loro, un rallentamento nelle spiegazioni in classe e nello svolgimento dei programmi di alcune discipline.

Oltre a tale disagio si è aggiunta la ben nota situazione critica relativa all'emergenza della pandemia COVID-19, durante la quale è sempre stata applicata, fin dai primi giorni, la Didattica a Distanza. La classe è riuscita a seguire con impegno e regolarità le attività online ma, nonostante ciò, l'assenza della frequenza fisica nel secondo anno e quella discontinua, e comunque resa più difficoltosa dalle misure sanitarie durante il terzo, hanno inciso in maniera negativa sulla qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per cui si sono registrati inevitabili ritardi nello svolgimento di alcuni programmi e talvolta nell'acquisizione di determinate competenze, soprattutto a carico dell'espressione scritta.

Durante il quarto anno scolastico, a causa di gravi e ripetuti episodi disciplinari avvenuti in classe, per alcune materie non è stato possibile svolgere completamente il programma.

Il CdC, per potenziare le riflessioni e la consapevolezza degli aspetti relazionali, ha sostenuto la partecipazione della classe al Progetto/Concorso sulla Salute Mentale in collaborazione con le Associazioni "Cieli Aperti" e "Le Mafalde" di Prato. Tra le varie attività svolte in tale occasione la classe ha avuto l'opportunità di confrontarsi sui temi del disagio psichico anche con Emanuela Carniti, la figlia di Alda Merini. La classe 4F ha vinto il premio *originalità* e questo è stato motivo di soddisfazione per l'intera classe.

Alla fine del quarto anno scolastico, al termine di un periodo particolarmente faticoso e complesso, un'alunna non è stata ammessa alla classe successiva.

Nel corrente anno la classe ha sempre tenuto un comportamento corretto; anche la partecipazione è risultata più attiva. In particolare durante le varie attività extrascolastiche e soprattutto durante il viaggio di istruzione a Trieste le alunne si sono distinte per la correttezza, per il rispetto delle regole e per l'attenzione e la curiosità mostrate durante le visite ai vari siti di interesse storico ed artistico.

La frequenza scolastica è stata abbastanza regolare per tutte le alunne, ad eccezione di una che ha accumulato un elevato di assenze.

Alcune allieve si sono distinte per impegno, per responsabilità e hanno progressivamente sviluppato competenze legate alla costruzione logica, alla correttezza di indagine e a tentativi di operare riferimenti di carattere interdisciplinare.

In classe la comunicazione è attualmente sostanzialmente efficace e il dialogo educativo avviene in un contesto per la maggior parte sereno.

Il profitto nel suo complesso, pur assai variegato, è discreto e le carenze registrate durante il primo quadrimestre relative all'area logico-matematica e alla lingua inglese sono state per lo più sanate. Si riscontrano tuttavia, in alcune ragazze, ancora carenze nella padronanza lessicale, in relazione ai linguaggi specifici di alcune discipline, rilevabili in particolare nella produzione scritta.

Dal punto di vista del profitto la classe può essere suddivisa in tre fasce di livello.

Una prima fascia risulta costituita da un gruppo di alunne che consegue buoni risultati, talvolta ottimi, mostrando impegno e interesse costanti nelle varie discipline, relativamente alle quali ha acquisito una conoscenza dei contenuti completa e si è dimostrato in grado di sviluppare complessivamente gli argomenti e di esprimersi con un linguaggio corretto ed appropriato.

Un secondo gruppo è riuscito ad ottenere un profitto di livello sufficiente, talvolta più che sufficiente, pur incontrando difficoltà in alcune discipline dell'area logico-matematica, nella rielaborazione personale dei contenuti e nella rielaborazione scritta.

Infine una terza fascia, costituita da un numero esiguo di alunne, ha mostrato conoscenze frammentarie e lacunose in alcune discipline, oppure ha manifestato modeste abilità di analisi e sintesi trasversali alle varie discipline; comunque, grazie ad un discreto impegno personale, le conoscenze conseguite risultano sufficienti, o quantomeno accettabili, nella maggior parte delle discipline.

Le attività di recupero e di potenziamento sono state svolte in tutte le materie in itinere secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti per le classi quinte dell'Istituto.

Le attività di Educazione Civica sono state svolte dai vari docenti, come previsto dalla normativa vigente e in linea con quanto pianificato ad inizio anno scolastico.

Le ore di preparazione al PCTO sono state svolte regolarmente e tutte le allieve hanno raggiunto e superato il numero di ore previsto.

Per quanto concerne il Piano di Miglioramento d'Istituto approvato dal Collegio docenti, il CdC ha deciso di associare tale attività a quella prevista per l'acquisizione delle competenze del percorso formativo legato al PCTO, individuando un tema trasversale concernente la diversità come risorsa e non come barriera.

Il PCTO realizzato dalla classe dal terzo anno in poi, dal titolo "Diverso è bello: la diversità come risorsa e non come barriera" ha avuto come tema l'inclusione. Fra l'altro le allieve, durante la frequenza del quarto anno, hanno svolto l'attività di stage presso la Scuola Primaria "S. Gonda". L'attività di PCTO ha previsto nella classe quinta la partecipazione delle studentesse a incontri di orientamento e Open Day universitari, e preparazione dell'elaborato finale da presentare all'Esame. Il Piano di Miglioramento, in accordo con il PCTO e in continuità con i progetti già attuati nel triennio, ha previsto ore teoriche, partecipazione a iniziative, uscite didattiche e letture di testi.

In tali occasioni, le alunne hanno in generale ottenuto ottimi riscontri nella valutazione dei tutor esterni e hanno dimostrato di aver fatto tesoro dell'esperienza di stage esterno nelle scelte legate all'orientamento post-diploma durante l'ultimo anno, integrate da iniziative specifiche di orientamento universitario svoltesi durante la classe quinta.

L'attività di CLIL è stata svolta dal prof. Giuseppe Cortese all'interno della disciplina di Scienze Naturali sui seguenti temi:

- tectonic plates and earthquakes;
- volcanic risks.

Il CdC ha fatto svolgere al gruppo classe sia la simulazione della prima che della seconda prova d'esame e ha proposto una simulazione del colloquio orale in orario scolastico che avverrà in data 7 giugno 2023.

Le visite didattiche e le attività non curricolari sono state ovviamente limitate dalla situazione pandemica e si sono concentrate durante il quarto e il quinto anno (vedi tabella apposita sulle iniziative ed uscite didattiche). Molte iniziative, quali quelle relative agli incontri con gli Autori sono state incentivate ed effettuate da remoto soprattutto in classe quarta. Durante il corrente a.s. invece sono state possibili numerose iniziative in presenza, fra cui quella particolarmente intensa con il Capitano Ultimo sui temi della legalità e del contrasto alle Mafie.

Breve presentazione della classe in relazione alle discipline assegnate ai docenti esterni:

Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Cultura Inglese, Scienze Naturali

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La classe è stata seguita nella disciplina di italiano dalla prof.ssa Selene Vallone per il primo, il terzo e l'ultimo anno di corso, in quanto durante gran parte del secondo anno e per tutto il quarto anno scolastico, causa maternità, è stata necessaria la sostituzione della docente titolare di cattedra con docenti supplenti.

Le interruzioni non hanno affatto compromesso la positiva relazione educativa instauratasi tra l'insegnante e le alunne, che hanno sempre tenuto un comportamento corretto, dimostrando interesse per la disciplina in oggetto, buona disponibilità all'ascolto e propensione alla collaborazione. Semmai la mancanza di continuità per tutto il quinquennio ha richiesto alla classe uno spirito di adattamento verso approcci disciplinari e metodologie didattiche differenti, in un momento particolarmente complesso, dovuto alla pandemia da Covid-19, in cui le alunne hanno sofferto il distanziamento sociale e la fruizione di una didattica per lunghi periodi non in presenza. Tale situazione ha contribuito a rendere più lento e difficoltoso il recupero di carenze relative a conoscenze e competenze disciplinari (soprattutto nella produzione del testo scritto) per un piccolo gruppo di allieve, che aveva manifestato difficoltà sin dal primo anno di corso. Pertanto, durante il corrente anno scolastico, è stata data ancora particolare attenzione al consolidamento di conoscenze e competenze linguistiche e alla produzione del testo scritto, fornendo precise indicazioni di metodo di lavoro, anche attraverso specifici laboratori di lettura e scrittura, in vista della preparazione all'Esame di Stato.

La classe ha seguito con interesse le lezioni e le attività proposte, manifestando una crescente, anche se timida, partecipazione rispetto ai precedenti anni. L'impegno pressoché costante e l'attenzione dimostrata dalla maggior parte delle allieve hanno consentito di raggiungere un rendimento didattico-disciplinare complessivamente adeguato rispetto al percorso di studi intrapreso, pur rilevando ancora per alcuni casi incertezze nella conoscenza dei contenuti disciplinari e nell'effettuare collegamenti, carenze nella padronanza lessicale e nella produzione scritta.

Si segnala, infine, la presenza di un piccolo gruppo di studentesse che si sono distinte per il coinvolgimento verso la disciplina di italiano e gli approfondimenti di Educazione civica,

strettamente correlati alla programmazione disciplinare, manifestando la capacità di esprimere le conoscenze acquisite con sicurezza e maturare riflessioni stimolanti per l'intero gruppo classe.

LINGUA E CULTURA INGLESE

La prof.ssa Elena Rosati è stata insegnante di lingua e cultura inglese per i cinque anni di corso in continuità.

Segue una breve relazione della docente in merito alla disciplina e alla classe.

Si tratta di una classe tranquilla, riservata e corretta nel comportamento. Quest'anno si è ulteriormente rafforzato il rapporto di collaborazione e fiducia, anche se nella maggior parte dei casi le alunne, seppur attente e impegnate, hanno avuto bisogno di essere interpellate per ottenere una partecipazione attiva.

Comunque le studentesse hanno mantenuto un interesse e applicazione costanti, anche se variamente articolato, per lo studio della lingua e per le relazioni che lo studio di una lingua straniera presuppone.

Il livello delle competenze in lingua inglese è vario, ma tutte le ragazze hanno sensibilmente migliorato il proprio livello di partenza.

Tre alunne stanno sostenendo in questi giorni l'esame di certificazione Cambridge FCE e migliorato le loro capacità comunicative,

Questi anni di lezione in condizioni di emergenza (online e con orario ridotto, distanziamento, uso delle mascherine in classe,...), nonostante abbiano ostacolato e rallentato la didattica e l'apprendimento, non hanno impedito il raggiungimento di risultati molto positivi.

Circa un terzo della classe ha infatti consolidato piene competenze linguistiche e comunicative di livello B2 o superiori.

Un buon numero di alunne, oltre la metà della classe, è caratterizzato da un'applicazione regolare e diligente, pertanto si è raggiunto un livello complessivamente buono anche fra coloro che hanno incontrato qualche difficoltà nello studio della lingua o nella riflessione critica.

Non mancano, tuttavia, pochi casi un po' più fragili, che faticano ancora nell'esposizione orale fluida e sicura, soprattutto a causa di impegno e esercizio incostanti nel tempo.

SCIENZE NATURALI

La classe è stata accompagnata per l'intero quinquennio dal prof. Giuseppe Cortese per Scienze Naturali e si è distinta da subito per l'interesse per la disciplina, pur mostrando alcune difficoltà dovute in parte a carenze pregresse (triennio SMS) e in modo più sostanziale al distanziamento sociale e didattico cui ci siamo visti costretti a causa del Covid-19. Le lezioni in DAD, tuttavia, hanno fatto emergere alcune capacità digitali in studentesse che in classe, con le consuete attività didattiche, non riuscivano ad esprimere. Nel complesso alcune carenze si sono trascinate nel quarto anno per essere recuperate quasi definitivamente nel corrente A.S.

Le studentesse hanno sempre tenuto un comportamento rispettoso ed in linea con il regolamento d'Istituto, la partecipazione è risultata attiva e la frequenza regolare per la maggior parte delle studentesse.

Alcune allieve si sono distinte per spirito di iniziativa, impegno, responsabilità che ha consentito loro di raggiungere un livello di competenze adeguato al percorso scolastico specifico (PECUP).

Il percorso delle conoscenze e competenze in *Educazione Civica* ha sempre supportato e integrato il programma disciplinare ordinario integrandolo con le tematiche sociali e di tutela ambientale in senso lato con l'intento di sviluppare una coscienza ecosostenibile fattibile.

La relazione tra studentesse è sostanzialmente efficace, il dialogo e il confronto avviene in serenità e con spirito costruttivo. Nei cinque anni scolastici sono cresciute la condivisione e la relazione all'interno del gruppo classe accogliendo anche le studentesse che al terzo anno si sono aggiunte perchè provenienti da altra sezione.

Rimane, tuttavia, un piccolo gruppo che ha mantenuto conoscenze frammentarie e lacunose anche in ambito delle competenze trasversali e nella pianificazione e organizzazione del lavoro individuale.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	PERIODO
Visite guidate	Visita Mostra "Donatello, il Rinascimento"	Palazzo Strozzi, Firenze	11 aprile 2023 (a.s. 2021/22)
	Uscita didattica "Dialoghi al buio" Unione italiana Ciechi, Milano (valida per PCTO)	Milano	18 maggio 2023
Viaggio di istruzione	Viaggio d'Istruzione a Trieste	Trieste	27/30 marzo 2023
Progetti e Manifestazioni culturali	Formazione e comunicazione - Sensibilizzazione alla sicurezza e tutela della vita durante la guida. Concorso promosso dall'ACI Prato: G. Massoli	Modalità online	a.s. 2020/21
	Partecipazione al Festival della lettura per bambini e ragazzi "Un Prato di libri", Organizzazione no-profit.	Palazzo Banci Buonamici, Prato	26/03/2022 (a.s. 2021/22)
	All'interno del Progetto d'Istituto "Lotta ad ogni forma di Stereotipo e Pregiudizio", la classe ha partecipato al Progetto sulla Salute Mentale organizzato dalle Associazioni "Cieli Aperti" e "Le Mafalde", in collaborazione con la Provincia di Prato, contro	In aula, in Istituto e in modalità online	a.s. 2021/22

	ogni forma di discriminazione		
	Progetto promosso dalla Caritas: “Sostenibilità e parità di genere”	in aula	3, 10, 17, 24 maggio 2023
	Cineforum in lingua Inglese, Progetto di dipartimento	Istituto	Tutto l’a.s.
	Spettacolo in lingua inglese “Animal farm”	Teatro Politeama, Prato	18 novembre 2022
	Spettacolo teatrale “Dialogo su Enrico Fermi” (L’Aquila Signorina)	Aula Magna, Rodari	21 marzo 2023
	Lezione teatralizzata sulle “Operette morali” di G. Leopardi, a cura di A. Galligani	Aula Magna dell’Istituto	15 novembre 2022
	Lezioni su poesia e narrativa al femminile del ’900, a cura del Prof. Gino Tellini	Modalità a distanza	27 aprile 2023 2 maggio 2023
	Approfondimento disciplinare di Italiano in preparazione all’Esame di Stato	Istituto	12 maggio 2023 19 maggio 2023
	Approfondimento disciplinare di Storia in preparazione all’Esame di Stato	Istituto	12 maggio 2023 17 maggio 2023
	Progetto ‘Scienza in TestA’: corsi di Matematica, Fisica e Scienza in preparazione ai	Istituto (n. 15 alunne)	dicembre 2022

	test per l'ammissione ai corsi universitari		
	Partecipazione Progetto "ASSO", percorso formativo per la certificazione di "esecutore" all'uso del BLSD, promosso dalla USR Toscana e dalla Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana	Istituto	25 marzo 2023
	Certificazione lingua Inglese B2	3 alunne: corso preparatorio + esami	II quadrimestre
Incontri con esperti	Incontro online con Iacopo Melio, autore di 'Tutti i fiori che sei' e 'Faccio salti altissimi'	Istituto	8 aprile 2022
	Incontro con il ricercatore della FUV dott. Oscar Pomposo	Aula Magna dell'Istituto	28 ottobre 2023
	Incontro con lo scrittore e attivista Iacopo Melio, autore dei testi "Faccio salti altissimi" e "Tutti i fiori che sei" letti dalle allieve precedentemente	modalità online	8 aprile 2022 (a.s. 2021/22)
	Incontro e dibattito con il Capitano "Ultimo" sui temi della legalità e della lotta contro la mafia.	Istituto	20 aprile 2023

	Conferenza “Le radici storiche e culturali del conflitto russo-ucraino”, prof. Andrea Borelli (Università di Napoli)	Aula Magna, Rodari	23 marzo 2023
Orientamento	La classe per l'orientamento del PCTO ha partecipato in Aula magna all'incontro "Ricercatore in classe" e ha seguito diversi open day delle università limitrofe del territorio	Istituto	28 ottobre 2022 e per tutto il corso dell'a.s.
	Il rischio sismico e idrogeologico: azioni della PROTEZIONE CIVILE Ambito Sanitario e Socio/Assistenziale - Orientamento in uscita con opportunità occupazionali nel settore dei SERVIZIO CIVILE	Istituto	24 febbraio 2023

Programmazione educativo-didattica annuale completa di ogni iniziativa comprensiva di Ed. Civica

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Metodologie e nr. verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Contenuti Disciplinari singole materie</i>
Strumenti di valutazione	<i>Vedi griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studente</i>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO		
Anno Scolastico	Titolo del percorso/i	Ambito progettuale (Culturale, economico-giuridico, sanitario/socio-assistenziale, sportivo, formazione e comunicazione, pubblica amministrazione)
2020-2021	Diverso è bello. La diversità come risorsa e non come barriera	Culturale e formazione
2021-2022	Diverso è bello. La diversità come risorsa e non come barriera	Culturale e formazione
2022-2023	Diverso è bello. La diversità come risorsa e non come barriera	Culturale e formazione

Il percorso PCTO ha avuto come titolo “Diverso è bello. La diversità come risorsa e non come barriera” e ha avuto un percorso specifico e differenziato nel corso del triennio.

In terza sono stati svolti degli approfondimenti disciplinari sul tema oggetto del percorso da parte di tutti i docenti e una formazione specifica per la sicurezza propedeutica all'esperienze di stage.

Queste esperienze, che si sono realizzate nella classe quarta, hanno previsto la partecipazione a uno stage scolastico nella scuola primaria “S. Gonda” da parte delle studentesse. In questa attività le ragazze hanno affiancato le maestre nello svolgimento della didattica, che preparato un proprio intervento rivolto ai bambini della classe in cui erano accolte e che aveva come tema il rispetto e la valorizzazione della diversità.

Nella classe quarta è stata prevista anche la partecipazione e la collaborazione delle studentesse alla mostra “Un Prato di libri”, in cui erano presenti delle sezioni collegate alla sensibilizzazione verso il tema della diversità. In questa esperienza le studentesse hanno affiancato le organizzatrici nella gestione della partecipazione dei visitatori alla mostra.

In quinta il percorso PCTO ha previsto soprattutto la partecipazione delle studentesse a open days universitari e anche percorsi di orientamento più strutturati nelle varie facoltà.

Tali incontri si sono svolti sia in presenza che online e si sono concentrati principalmente, ma non esclusivamente, nell'ateneo fiorentino.

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, l'insegnamento dell'Educazione Civica è avvenuto in maniera trasversale e ha coinvolto tutte le discipline alle cui programmazioni si rimanda per gli specifici contenuti.

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

L'attività di CLIL è stata svolta dal prof. Giuseppe Cortese all'interno della disciplina di Scienze Naturali sui seguenti temi:

- tectonic plates and earthquakes,
- volcanic risks.

Sono stati forniti spunti in lingua inglese sui temi specifici relativi alla parte del programma suindicato e riferimenti a siti o video che evidenziano le criticità dei suddetti fenomeni naturali. Il documento in lingua inglese è stato proposto e commentato in classe e successivamente, piccoli gruppi, hanno presentato lavori di ricerca sulla dinamica delle placche e sul rischio vulcanico e sismico in generale, ma con un occhio di riguardo al territorio italiano.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo

Strumenti e mezzi

1. Libro di testo o dispense
2. Riviste specifiche o testi da consultazione
3. Sussidi audiovisivi
4. Attrezzature multimediali
5. Attrezzature di laboratorio
6. Dizionari monolingue, bilingue, dei sinonimi e contrari, etimologici
7. Mappe concettuali
8. Google Meet e Google Classroom
9. Utilizzo di piattaforme, blog, dei social.

Gli spazi utilizzati sono stati: l'aula, i laboratori, la palestra interna ed aree esterne, gli spazi comuni, la Biblioteca, l'Aula Magna.

Il percorso formativo è stato articolato in due periodi scolastici: primo e secondo quadrimestre.

Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, laddove si sono rese necessarie, e di potenziamento sono state svolte in orario curriculare ed extracurriculare.

Percorsi interdisciplinari (Piano di Miglioramento)

In relazione ai contenuti si rimanda ai programmi delle varie discipline, allegati al presente documento. In generale, tutti i programmi sono stati svolti in modo tale da consentire alla classe di percorrere un itinerario culturale adeguato.

In base a quanto stabilito nel Piano di Miglioramento, sono stati incoraggiati approfondimenti e ricerche individuali e/o di gruppo. L'attività di ricerca si è concretizzata nell'individuazione di alcuni nuclei tematici. Tale esperienza è stata senz'altro utile per le alunne, le quali hanno dimostrato la capacità di operare una sintesi organica delle letture proposte.

I nuclei tematici trattati sono stati i seguenti:

- sensibilizzazione verso il tema della diversità
- la diversità interpretata sotto molteplici aspetti

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE e sussidi didattici utilizzati

CONTENUTI DISCIPLINARI DI ITALIANO

Docente: Selene Vallone

Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll. 5.1, 5.2 e 6, Pearson Italia, Milano - Torino

Edizione consigliata: Dante Alighieri, *La Divina Commedia, Paradiso* (a cura di R. Bruscastelli e G. Giudizi), Zanichelli, Bologna

Metodologie	Lezioni frontali	Presentazione di argomenti e approfondimento attraverso materiali didattici multimediali predisposti dalla docente, audiovisivi, fonti iconografiche, schemi, mappe concettuali	Lezioni dialogate e interattive, discussione e confronto	Analisi guidata e commento di testi della letteratura italiana (e talvolta della letteratura straniera, in traduzione), presentata come attività di <i>problem solving</i>	Lavoro individuale e/o in piccolo gruppo di analisi di testi significativi della letteratura italiana	Esercitazioni di consolidamento e potenziamento delle competenze di comprensione, analisi testuale e produzione di elaborati scritti (Tipologie A, B, C)
--------------------	------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Tipologie A, B, C	3	Tipologie A, B, C	3
Orale	Verifiche orali	2	Verifiche orali	2
Pratico	-	-	-	-

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
LETTERATURA		
1	<p>Giacomo Leopardi. Vita, opere, poetica, sistema ideologico. Lettere e scritti autobiografici. La poetica del «vago e indefinito». Leopardi e il Romanticismo. I <i>Canti</i>. Le <i>Operette morali</i> e l'«arido vero». Leopardi e il ruolo intellettuale.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti <u>testi</u>:</p> <p><u>dalle Lettere</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - “Sono così stordito del niente che mi circonda...” <p><u>dallo Zibaldone</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La teoria del piacere - Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza - L'antico - Indefinito e infinito - «Il vero è brutto» - Parole poetiche - Ricordanza e poesia <p><u>dai Canti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'infinito - La sera del dì di festa - Alla luna - A Silvia - Il sabato del villaggio - Il passero solitario - A se stesso - La ginestra o il fiore del deserto <p><u>dalle Operette Morali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare 	10

	<p>- <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i></p> <p>- <i>Il Copernico</i> (passi scelti nella sezione “Letteratura e scienza” dal titolo “Gli effetti di una scoperta scientifica”)</p> <p>- <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i></p> <p>- <i>Dialogo di Tristano e di un amico</i></p> <p>Lettura e analisi dei seguenti <u>microsaggi di approfondimento</u>:</p> <p>- <i>L'«Antologia»</i></p> <p>- <i>Lo Zibaldone</i></p> <p>Materiali didattici multimediali su “Classicismo e Romanticismo” e “Giacomo Leopardi” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	
2	<p>Il secondo Ottocento: l'epoca e le idee. Le specificità del secondo Ottocento sul piano storico, politico ed economico. Conoscenza di generi, luoghi e cultura del secondo Ottocento. Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione; il conflitto tra intellettuale e società; la posizione sociale degli intellettuali. La necessità di una lingua dell'uso comune. La diffusione dell'italiano.</p>	1
3	<p>La Scapigliatura. I protagonisti del movimento (cenni a E. Praga, A. Boito, I.U. Tarchetti, C. Boito); temi e motivi della “protesta scapigliata”.</p> <p>Verso il Novecento: C. Dossi (cenni).</p> <p>Lettura e analisi del seguente <u>testo</u> (fornito dalla docente e disponibile su Classroom) di I.U. Tarchetti:</p> <p>- <i>Memento</i></p> <p>Lettura e analisi del seguente <u>microsaggio di approfondimento</u>:</p> <p>- <i>La bohème parigina</i></p> <p>Materiali didattici multimediali su “La Scapigliatura” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	1

4	<p>Giosue Carducci. Profilo biografico ed evoluzione ideologica e letteraria. La prima fase della produzione carducciana: <i>Juvenilia, Levia gravia, Giambi ed Epodi.</i></p> <p><i>Rime nuove; Odi barbare; Rime e ritmi.</i> Carducci critico e prosatore.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti <u>testi</u>:</p> <p><u>da Rime Nuove</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Pianto antico</i> - <i>San Martino</i> (testo fornito dalla docente e disponibile su Classroom) <p><u>da Odi barbare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Nevicata</i> <p>Materiali didattici multimediali su “Giosue Carducci” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	3
5	<p>Naturalismo e Verismo. Tratti essenziali della poetica del Naturalismo francese.</p> <p>Gli aspetti principali del Verismo italiano (la diffusione del modello naturalista in Italia; la poetica di Capuana e Verga; l’assenza di una scuola verista) in rapporto al modello naturalista. Altri scrittori italiani nell’età del Verismo: cenni a Matilde Serao, Federico De Roberto, Grazia Deledda (materiali didattici multimediali su “Naturalismo e Verismo” forniti dalla docente e disponibili su Classroom).</p> <p>Lettura e analisi del seguente <u>microsaggio di approfondimento</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il discorso indiretto libero</i> 	2

	<p>Giovanni Verga. Profilo biografico e letterario. I romanzi preveristi e la svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. <i>Vita dei campi</i> e <i>Il ciclo dei Vinti</i>.</p> <p><i>I Malavoglia</i>: l'intreccio; l'irruzione della storia; modernità e tradizione; il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale; la costruzione bipolare del romanzo; le tecniche narrative.</p> <p><i>Novelle rusticane</i>; <i>Per le vie</i>; <i>Cavalleria rusticana</i>.</p> <p>Il <i>Mastro-don Gesualdo</i>: l'intreccio; l'impianto narrativo; l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità; la critica alla "religione della roba". L'ultimo Verga.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti <u>testi</u>:</p> <p><u>dalle lettere a Capuana (25 febbraio 1881) e a Edouard Rod (14 luglio 1899)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'«eclisse» dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato da L'amante di Gramigna, Prefazione</i> - <i>Impersonalità e "regressione" da Vita dei campi</i> <p>6 - <i>Rosso Malpelo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Cavalleria rusticana</i> (testo fornito dalla docente e disponibile su Classroom) - <i>La lupa</i> <p><u>da <i>I Malavoglia</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>I «vinti» e la «fiumana del progresso»</i> (Prefazione) - <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i> (cap. I) - <i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</i> (cap. XV) <p><u>dalle <i>Novelle rusticane</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La roba</i> <p><u>da <i>Mastro-don Gesualdo</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La morte di mastro-don Gesualdo</i> (IV, cap. V) <p>Lettura e analisi dei seguenti <u>microsaggi di approfondimento</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lotta per la vita e "darwinismo sociale"</i> - <i>Le tecniche narrative nei Malavoglia</i> - <i>Lo straniamento</i> <p>Materiali didattici multimediali su "Giovanni Verga" forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	8
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------

7	<p>Il Decadentismo. L'origine del termine "decadentismo"; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo, le tecniche espressive, il linguaggio analogico e la sinestesia; temi e miti della letteratura decadente. Decadentismo e Romanticismo. La crisi del ruolo intellettuale. Decadentismo e Naturalismo. Decadentismo e Novecento.</p> <p>Conoscenza dei caratteri principali del Simbolismo e dell'Estetismo, come filoni complementari del Decadentismo.</p> <p>Baudelaire, tra Romanticismo e Decadentismo: la vita, le opere in prosa, <i>I fiori del male</i>.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti <u>testi</u> di C. Baudelaire:</p> <p><u>da <i>Poemetti in prosa</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Perdita d'aureola</i> <p><u>da <i>I fiori del male</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Corrispondenze</i> - <i>L'albatro</i> <p>Lettura e analisi dei seguenti <u>microsaggi di approfondimento</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il dandysmo e il maledettismo</i> <p>Materiali didattici multimediali sul "Decadentismo" forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	1
8	<p>Gabriele d'Annunzio. Profilo biografico e letterario. L'estetismo, <i>Il piacere</i> e la crisi dell'estetismo. I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l'esteta; il <i>Trionfo della morte</i>; <i>Le vergini delle rocce</i>; <i>Il fuoco</i>; <i>Forse che sì forse che no</i>; le nuove forme narrative. Le opere drammatiche.</p> <p>Le <i>Laudi</i>: progetto ed effettiva realizzazione. <i>Alcyone</i>: la struttura, i contenuti e la forma; il significato dell'opera. Il periodo "notturno".</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti <u>testi</u>:</p> <p><u>da <i>Alcyone</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La sera fiesolana</i> - <i>La pioggia nel pineto</i> <p><u>dal <i>Notturmo</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La prosa "notturna"</i> <p>Materiali didattici multimediali su "Gabriele d'Annunzio" forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	6

<p>9</p>	<p>Giovanni Pascoli. Profilo biografico e letterario. Visione del mondo e ideologia politica. La poetica: <i>Il fanciullino</i>; la poesia “pura”. I temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali. Le raccolte poetiche.</p> <p><i>Myricae</i>: le diverse edizioni; il titolo; realtà e simbolo; le soluzioni formali.</p> <p><i>Poemetti</i>; <i>Canti di Castelvecchio</i>; <i>Poemi conviviali</i>; <i>Carmina</i>; le ultime raccolte; i saggi.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti <u>testi</u>:</p> <p><u>da <i>Il fanciullino</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Una poetica decadente</i> <p><u>da <i>Myricae</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Arano</i> - <i>Lavandare</i> - <i>X Agosto</i> - <i>L'assiuolo</i> - <i>Novembre</i> - <i>Temporale</i> - <i>Il lampo</i> - <i>Il tuono</i> (testo fornito dalla docente e disponibile su Classroom) <p><u>dai <i>Canti di Castelvecchio</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il gelsomino notturno</i> - <i>La mia sera</i> <p>Lettura e analisi del seguente <u>microsaggio di approfondimento</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il “fanciullino” e il superuomo: due miti complementari</i> <p>Materiali didattici multimediali su “Giovanni Pascoli” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	<p>6</p>
<p>10</p>	<p>Il primo Novecento. Le specificità del primo Novecento sul piano politico, ideologico, storico e culturale. Le istituzioni culturali: l’intellettuale protagonista della vita nazionale; il panorama delle riviste del primo Novecento.</p>	<p>1</p>

<p>11</p>	<p>La stagione delle avanguardie. Il rifiuto della tradizione e del “mercato culturale”; gruppi e programmi.</p> <p>La nascita del movimento futurista, le idee e i miti del Futurismo; le innovazioni formali; i manifesti, i luoghi e i protagonisti. Filippo Tommaso Marinetti.</p> <p>Le avanguardie in Europa: il Futurismo oltre l’Italia, Dadaismo e Surrealismo (cenni).</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti <u>testi</u>:</p> <p>F.T. Marinetti</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Manifesto del Futurismo</i> - <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> - <i>Bombardamento</i> <p>A. Palazzeschi</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Chi sono?</i> (testo fornito dalla docente e disponibile su Classroom) - <i>E lasciatemi divertire!</i> <p>C. Govoni</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il palombaro</i> <p>Materiali didattici multimediali su “Il Futurismo e le avanguardie storiche” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	<p>1</p>
<p>12</p>	<p>La lirica italiana del primo Novecento in Italia.</p> <p>I crepuscolari. La definizione di poeti “crepuscolari”; tematiche e modelli; la geografia degli autori. S. Corazzini, M. Moretti, G. Gozzano: la vita e le opere.</p> <p>I vociani. Una nuova sensibilità lirica; i poeti del “frammento”. Dino Campana: la vita; i <i>Canti orfici</i>; la “poesia maledetta”.</p> <p>Materiali didattici multimediali su “I poeti crepuscolari e Guido Gozzano” e “I vociani e Dino Campana” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	<p>1</p>

<p>13</p>	<p>Italo Svevo. Profilo biografico e letterario; la fisionomia intellettuale e la cultura di Svevo; i rapporti con la psicoanalisi; la lingua.</p> <p><i>Una vita:</i> il titolo e la vicenda; i modelli letterari; l'«inetto» e i suoi antagonisti; i procedimenti narrativi.</p> <p><i>Senilità:</i> la pubblicazione e la vicenda; la struttura psicologica del protagonista; l'«inetto» e il superuomo; l'impostazione narrativa.</p> <p><i>La coscienza di Zeno:</i> il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; l'inettitudine e l'apertura del mondo.</p> <p>I romanzi di Svevo a confronto. Le altre opere: i racconti, il “quarto romanzo”, il teatro.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti <u>testi</u>:</p> <p><u>da <i>Senilità</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il ritratto dell'inetto</i> (cap. I) <p><u>da <i>La coscienza di Zeno</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il fumo</i> (cap. III) - <i>La morte del padre</i> (cap. IV) - <i>Le resistenze alla terapia e la “guarigione” di Zeno</i> (cap. VIII) - <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i> (cap. VIII) <p>Lettura e analisi dei seguenti <u>microsaggi di approfondimento</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Svevo e la psicoanalisi</i> - <i>Il monologo di Zeno non è il “flusso di coscienza” di Joyce</i> <p>Materiali didattici multimediali su “Italo Svevo” e “La coscienza di Zeno” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	<p>6</p>
-----------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------

<p>14</p>	<p>Luigi Pirandello. Profilo biografico e letterario; i rapporti col fascismo. La visione del mondo: il vitalismo; la critica dell'identità individuale; la «trappola» della vita sociale; il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo.</p> <p>La poetica. Le poesie e le novelle. I romanzi.</p> <p><i>Il fu Mattia Pascal</i>: la liberazione dalla «trappola»; la libertà irraggiungibile; i legami inscindibili con l'identità personale; il ritorno nella «trappola» della prima identità.</p> <p><i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>: i due filoni narrativi; lo sguardo critico sulla modernità industriale; partecipazione umana e fratellanza; la «vita da cinematografo»; la «volgare atrocità» del dramma finale; la salvezza nella riduzione a cosa.</p> <p><i>Uno, nessuno e centomila</i>: la presa di coscienza della prigionia nelle «forme»; la rivolta e la distruzione delle «forme»; sconfitta e guarigione.</p> <p>La produzione teatrale: gli esordi teatrali e il periodo del «grottesco»; dramma “borghese” e dramma pirandelliano a confronto; il «teatro nel teatro»; l'ultima produzione teatrale.</p> <p><i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>: la struttura del testo; la vicenda del dramma non scritto; l'impossibilità di scrivere il dramma dei personaggi e di rappresentarlo; i temi cari alla “filosofia” pirandelliana.</p> <p><i>Enrico IV</i>: il personaggio dell'estraniato e la maschera; il prevalere delle passioni; tragico e comico.</p> <p>L'ultimo Pirandello narratore: lo scavo nell'inconscio; le novelle surreali.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti <u>testi</u>:</p> <p><u>da <i>L'umorismo</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Un'arte che scompone il reale</i> <p><u>dalle <i>Novelle per un anno</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ciàula scopre la luna</i> - <i>Il treno ha fischiato</i> - <i>Pallottoline!</i> (passi scelti nella sezione “La voce del Novecento”, vol. 5.1, dal titolo “L'insignificanza dell'uomo nell'universo: Pirandello riprende Leopardi”) <p><u>da <i>Il fu Mattia Pascal</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i> <p><u>da <i>Uno, nessuno e centomila</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - «<i>Nessun nome</i>» 	<p>8</p>
-----------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------

	<p><u>da Sei personaggi in cerca d'autore</u></p> <p>- <i>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio</i></p> <p><u>da Enrico IV</u></p> <p>- <i>Il "filosofo" mancato e la tragedia impossibile</i></p> <p>Materiali didattici multimediali su "Luigi Pirandello" forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	
15	<p>La narrativa in Italia tra le due guerre. La realtà politico-sociale in Italia. La crisi dei valori tradizionali. La denuncia della crisi di una società.</p> <p>Lettura e analisi del seguente <u>testo</u> di G.A. Borgese:</p> <p><u>da Rubè</u> (parte quarta)</p> <p>- <i>Il "naufragio" dell'intellettuale</i></p> <p>Materiali didattici multimediali su "La prosa tra le due guerre" forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	1
16	<p>Umberto Saba. La famiglia e l'infanzia; la formazione letteraria; il matrimonio e il lavoro; l'incontro con la psicoanalisi; la persecuzione razziale e gli ultimi anni; le opere postume.</p> <p>Il <i>Canzoniere</i>: struttura, fondamenti della poetica, temi principali, caratteristiche formali.</p> <p>La linea "antinovecentista" di Saba: confronto in merito a struttura delle raccolte, concezione della poesia, linguaggio e metrica tra le correnti poetiche del primo Novecento e Saba.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti <u>testi</u>:</p> <p><u>dal Canzoniere</u></p> <p>- <i>La capra</i></p> <p>- <i>Trieste</i></p> <p>- <i>Città vecchia</i></p> <p>Materiali didattici multimediali su "Umberto Saba" forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	3

<p>17</p>	<p>Giuseppe Ungaretti. Profilo biografico e letterario: dall’Egitto all’esperienza parigina; l’affermazione letteraria e le raccolte poetiche della maturità.</p> <p><i>L’allegria</i>: la funzione della poesia, l’analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo dell’opera, la struttura e i temi.</p> <p>Il <i>Sentimento del tempo</i>: il «secondo tempo d’esperienza umana»; Roma, luogo della memoria; i modelli e i temi.</p> <p><i>Il dolore</i> e le ultime raccolte.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti <u>testi</u>:</p> <p><u>da <i>L’allegria</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il porto sepolto</i> - <i>Fratelli</i> - <i>Veglia</i> - <i>San Martino del Carso</i> - <i>Mattina</i> - <i>Soldati</i> <p><u>da <i>Il dolore</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Non gridate più</i> <p>Materiali didattici multimediali su “Giuseppe Ungaretti” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	<p>5</p>
<p>18</p>	<p>L’Ermetismo. La lezione di Ungaretti. La «letteratura come vita». Il linguaggio. Il significato del termine “ermetismo” e la chiusura nei confronti della storia. I poeti ermetici.</p> <p>Salvatore Quasimodo. Il periodo ermetico. L’evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti <u>testi</u>:</p> <p><u>da <i>Acque e terre</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ed è subito sera</i> <p><u>da <i>Giorno dopo giorno</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Alle fronde dei salici</i> <p><u>da <i>Lirici greci</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>A me pare uguale agli dèi</i> <p>Materiali didattici multimediali su “L’Ermetismo” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	<p>2</p>

<p>19</p>	<p>Eugenio Montale. Profilo biografico e letterario: gli esordi; a Firenze; gli anni del dopoguerra.</p> <p><i>Ossi di seppia</i>: le edizioni, la struttura e i rapporti con il contesto culturale; il titolo e il motivo dell'aridità; la crisi dell'identità, la memoria e l'«indifferenza»; il «varco»; la poetica; le soluzioni stilistiche.</p> <p>Il “secondo” Montale: <i>Le occasioni</i>. La poetica degli oggetti; la donna salvifica.</p> <p>Il “terzo” Montale: <i>La bufera e altro</i>. Il contesto del dopoguerra; da Clizia a Volpe; le <i>Conclusioni provvisorie</i>.</p> <p>L'ultimo Montale: <i>Satura</i>; <i>Diario del '71 e del '72</i>, <i>Quaderno di quattro anni</i>, <i>Altri versi</i>.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti <u>testi</u>:</p> <p><u>da <i>Ossi di seppia</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>I limoni</i> - <i>Non chiederci la parola</i> - <i>Merigiare pallido e assorto</i> - <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> - <i>Cigola la carrucola del pozzo</i> - <i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i> - <i>La farandola dei fanciulli sul greto</i> (testo inserito nella sezione “La voce del Novecento”, vol. 5.1, col titolo “La forza vitale dell'infanzia nell'aridità dell'esistenza: Montale riprende Leopardi”) <p><u>da <i>Le occasioni</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> - <i>La casa dei doganieri</i> <p><u>da <i>Satura</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Xenia 1</i> - <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> <p>Materiali didattici multimediali su “Eugenio Montale” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	<p>8</p>
<p>20</p>	<p>La letteratura del secondo dopoguerra. Il dibattito delle idee in Italia. Il clima culturale. L'«impegno» dello scrittore nei primi anni postbellici. Il Neorealismo: temi, realtà rappresentata, autori.</p>	<p>1</p>

	<p>Vitaliano Brancati: profilo biografico e letterario. <i>Il bell'Antonio</i>: contenuti, ambientazione, significato dell'opera.</p> <p>Materiali didattici multimediali su “La prosa nel secondo dopoguerra” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	
21	<p>Cesare Pavese. Profilo biografico e letterario: l'infanzia; l'interesse per la letteratura statunitense; il confino e l'isolamento nel periodo bellico; il disagio intellettuale ed esistenziale nel dopoguerra.</p> <p>La poesia e i principali temi dell'opera pavesiana: <i>Lavorare stanca</i> come «poesia-racconto»; antitesi e costanti tematiche; l'ultima fase poetica.</p> <p>Mito, poetica, stile: la riflessione sul mito; il compito della poesia; l'arte come «mestiere»; la «realità simbolica»; gli aspetti formali.</p> <p>Le opere narrative.</p> <p><i>La luna e i falò</i>: il significato dell'opera, il titolo e la realtà simbolica.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti <u>testi</u>:</p> <p><u>da <i>La casa in collina</i></u></p> <p>- «<i>Ogni guerra è una guerra civile</i>» (cap. XXIII)</p> <p><u>da <i>La luna e i falò</i></u></p> <p>- «<i>Dove son nato non lo so</i>» (cap. I)</p> <p>- «<i>Come il letto di un falò</i>» (cap. XXXII)</p> <p>Materiali didattici multimediali su “Cesare Pavese” forniti dalla docente e disponibili su Classroom.</p>	4
22	<p>Laboratorio di scrittura. Conoscenza delle strategie per affrontare le differenti tipologie di prova scritta previste dal Nuovo Esame di Stato.</p> <p>Attività strutturate di produzione del testo scritto: tipologia A, <i>analisi e interpretazione di un testo letterario</i>; tipologia B, <i>analisi e produzione di un testo argomentativo</i>; tipologia C, <i>riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</i>.</p>	6
23	<p>PIANO DI MIGLIORAMENTO. <u>Laboratorio di lettura</u>. Promozione della lettura integrale, collettiva o individuale, di tre testi significativi della letteratura italiana con momenti dedicati all'analisi, alla riflessione e al commento: <i>Il piacere</i> di Gabriele d'Annunzio; <i>L'esclusa</i> di Luigi Pirandello; <i>Il bell'Antonio</i> di Vitaliano Brancati.</p>	4

LA DIVINA COMMEDIA		
24	<p>La cantica del <i>Paradiso</i>: struttura, configurazione fisica e morale dell'oltretomba dantesco, simbologia, tecnica narrativa, personaggi, spazio e tempo, allegorismo e quattro sensi delle scritture, linguaggio.</p> <p>Lettura, analisi testuale e commento dei seguenti canti del <i>Paradiso</i>: I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII.</p>	16
	Totale moduli orari	105
EDUCAZIONE CIVICA		
1	<p>La fatica di essere donne e bambini. Approfondimento delle seguenti tematiche correlate all'UdA 6 del programma di Italiano: uomini e donne, due condizioni differenti; lavoro minorile e bambini-soldato; l'ONU tutela donne e bambini; l'impegno UE per donne e bambini; parità di genere e protezione dei minori garantite dalla Costituzione.</p> <p>Lettura e analisi del seguente <u>documento</u>:</p> <p>- L. Franchetti, S. Sonnino, <i>Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane</i> (da <i>Inchiesta in Sicilia</i>)</p>	2
2	<p>Intellettuali e società. Approfondimento delle seguenti tematiche correlate all'intero programma di Italiano e nello specifico alle UdA 2, 10, 15 e 20: gli intellettuali di fronte alla modernizzazione; il conflitto tra intellettuale e società; la posizione sociale degli intellettuali; il "naufragio" dell'intellettuale nell'Italia tra le due guerre; l'impegno e la nuova cultura nei primi anni postbellici.</p> <p>Lettura e analisi del seguente <u>testo</u> di E. Vittorini:</p> <p>da "<u>Il Politecnico</u>"</p> <p>- <i>L'«impegno» e la «nuova cultura»</i></p>	2
	Totale moduli orari	4

CONTENUTI DISCIPLINARI DI Latino

Docente: Barbara Settesoldi

Libro di testo: E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Civitas*, Einaudi Scuola, volume 3.

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	Altro
Strumenti	Libro di testo. Slides caricate su classroom di Gsuite.	Confronto e collegamento costante mirati all'individuazione di spunti interdisciplinari	LIM o altri strumenti multimediali	Recupero in itinere	
Spazi	Aula classe. Aula virtuale		Altro		

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Analisi del testo, questionario di letteratura	2	Analisi del testo, questionario di letteratura	2
Orale	colloquio	1	colloquio	1

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	Prosa e poesia della prima età imperiale. Età Flavia La prosa: Plinio il Vecchio (pp. 27-29) La poesia: Fedro (pp. 31-32) Antologia (testo in traduzione italiana a fronte) <ul style="list-style-type: none">Le meraviglie della natura (Plinio il Vecchio, <i>Naturalis historia</i> X,2)La legge del più forte (Fedro, <i>Fabulae</i> I,1)La vedova e il soldato (Fedro, <i>Appendix Perottina</i>, 13)	settembre - ottobre
2	Seneca Il coraggio di vivere, le opere, lo stoicismo, i temi trattati, le lettere, le tragedie. (pp. 43-65) Antologia <ul style="list-style-type: none">L'ira, terribile passione (<i>De ira</i> I, 1-4, in italiano)Il furor di Alessandro Magno (<i>Epistulae ad Lucilium</i> 94, 61-61, in latino)Il furore amoroso (<i>Phaedra</i>, vv. 589-684, in italiano, pp. 82-84)	novembre

	<ul style="list-style-type: none"> • La vita non è breve come sembra (<i>De brevitae vitae</i>, 1, 1-4, pp. 85-86, in latino) • Gli occupati (<i>De brevitae vitae</i>, 12, 1-4, in italiano, pp. 88- 89) • Lo studio del passato (<i>De brevitae vitae</i>, 14, 1-2, pp. 90-91) • La clessidra del tempo (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 24, 15-18, in traduzione italiana e 20-21 in latino, pp. 97-99) • E quando non è possibile impegnarsi? (<i>De otio</i>, 3-2-5; 4, 1-2 in traduzione italiana) • Perché tante disgrazie? (<i>De providentia</i>, 2, 1-4, in latino) • L'atteggiamento del sapiente di fronte ai casi della vita (<i>Consolatio ad Helviam matrem</i>, 5-6,1, pp. 113-114, in traduzione italiana) • Come comportarsi con gli schiavi (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47, 1-9 in italiano, 10-13 in latino) 	
2	<p>L'età Giulio - Claudia. Lucano: <i>Pharsalia</i>, un manifesto politico. Biografia, rapporto con Virgilio, i personaggi del poema, pp. 136-146. Antologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Proemio (<i>Pharsalia</i> I, vv. 1-32, in latino) • La strega Eritto (id, VII, vv. 507-588, in italiano) • Cleopatra (id, X, vv. 53-110 in italiano, pp. 178- 182) • I sentimenti privati: Pompeo e Cornelia, V, vv. 722-801, pp. 184-187, in traduzione italiana) 	dicembre
3	<p>Petronio Il <i>Satyricon</i>: un'opera misteriosa (pp. 199- 207) Antologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'arrivo a casa di Trimalchione (<i>Satyricon</i>, 28-31, pp. 210-212, in traduzione italiana) • Trimalchione buongustaio (<i>Satyricon</i>, 35-36; 40; 49-50;pp. 213-215, in traduzione italiana) • Trimalchione, collezionista ignorante e possidente (<i>Satyricon</i>, 50-53, pp. 220-222, in traduzione italiana) • Il lupo mannaro e le streghe (<i>Satyricon</i>, 61-64 ,pp. 223- 225, in traduzione italiana) • La carriera di un arricchito (<i>Satyricon</i>, 75-77,pp. 228- 230, in traduzione italiana) • La matrona di Efeso (<i>Satyricon</i>, 111-112 ,pp. 233- 235, in traduzione italiana) 	gennaio- febbraio
4	<p>La Satira e l'epigramma: Persio, Giovenale e Marziale Persio. (pp. 241- 244) Giovenale (pp. 244- 247) Marziale (pp. 248- 252) Antologia Persio</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' ora di finirla con i poetastri (<i>Satire</i>,1, vv. 1-62, pp. 254, in tr. italiana) 	febbraio

	<ul style="list-style-type: none"> La mattinata di un bamboccione (<i>Satire</i>, 3, vv. 1-62, pp. 259- 261, in tr. italiana) <p>Giovenale</p> <ul style="list-style-type: none"> Roma, una città invivibile, (<i>Satire</i>, 3, vv. 223-227, pp. 262-263, in tr. italiana) La gladiatrice (<i>Satire</i>, II, vv. 82-113, pp. 264- 267, in tr. italiana) Non ci sono più le Romane di una volta (<i>Satire</i>, II, vv. 268-325, pp. 268- 269, in tr. italiana) <p>Marziale</p> <ul style="list-style-type: none"> Un poeta in edizione tascabile (<i>Epigrammi</i> I, 2, p.270, in latino) Predico male, ma... razzolo bene (<i>Epigrammi</i> I, 4, p.272, in tr. italiana) Uno spasimante interessato (<i>Epigrammi</i> I, 10, p.272-273, in tr. italiana) Un maestro rumoroso (<i>Epigrammi</i> IX, 68, p.273, in tr. italiana) Epitafio per Erotion (<i>Epigrammi</i> IX, 68, p.273, in latino, p. 274) Nella mia poesia c'è la vita vera (<i>Epigrammi</i> X, 4, p.277- 278, in tr. italiana) Elogio di Bilbili (<i>Epigrammi</i> XIII, 18, p.273, in tr. italiana, pp. 279- 281) 	
5	<p>Quintiliano Una vita dedicata alle lettere e all'insegnamento (pp. 286- 292) Antologia</p> <ul style="list-style-type: none"> I vizi si imparano a casa (<i>Institutio oratoria</i>, I, 2, 1-9, in tr. italiana, pp, 293- 295) L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi (<i>Institutio oratoria</i>, I, 2, 1-9, in tr. italiana, pp. 293- 295) Sì al gioco, no alle botte (<i>Institutio oratoria</i>, I, 3, 8-17, in tr. italiana, pp. 299- 301) Ritratto del buon maestro (<i>Institutio oratoria</i>, II, 2, 4-7 in latino, 8-13 in tr. italiana, pp. 302- 304) 	marzo
6	<p>Plinio il Giovane Vita ed opere (pp. 328- 330) Antologia</p> <ul style="list-style-type: none"> L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (<i>Epistulae</i>, V, 16, 4-21, pp. 333-336) La casa del fantasma (<i>Epistulae</i>, VI, 27, 5-11, in tr. italiana, pp. 337- 339) Cosa fare con i Cristiani? (<i>Epistulae</i>, X 96-97, in tr. italiana, pp. 340- 341) 	marzo
7	<p>Tacito Vita ed opere (pp. 345- 365) Antologia</p> <ul style="list-style-type: none"> Il discorso di Calgaco (<i>Agricola</i>, 30-32, pp. 375- 378, in tr. italiana) La "purezza" dei Germani (<i>Germania</i>, 4, in latino) Matrimonio ed adulterio (<i>Germania</i>, 18-19, pp. 383- 386, in tr. italiana) I figli (<i>Germania</i>, 20, pp. 387-388) 	aprile

	<ul style="list-style-type: none"> ● Il proemio delle <i>Historiae</i> (<i>Historiae</i>, I, 1-2, pp. 394-395, in italiano) ● Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei (<i>Historiae</i> V, 4-5, pp. 407-409, in tr. italiana) ● Nerone elimina Britannico (<i>Annales</i>, XIII, 15-16, pp. 410, in tr. italiana) ● Nerone elimina anche la madre (<i>Annales</i>, XIII, 15-16, pp. 410, in tr. italiana) 	
8	<p>Apuleio Vita e scritti. Il romanzo dell'asino. (pp. 459- 467) Antologia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Confutazione dall'accusa di magia (<i>Apologia</i>, 25-27, pp. 476- 477, in italiano) ● Lucio si trasforma in asino (<i>Metamorfosi</i> III, 24-25, pp. 483-484, in tr. italiana) ● L'apparizione di Iside (<i>Metamorfosi</i>, XI, 3-6, pp. 486-490 in tr. italiana) ● L'asino ritorna uomo (<i>Metamorfosi</i> XI, 12-13, pp. 490-491,in tr. italiana) ● La favola di Amore e Psiche (<i>Metamorfosi</i>, pp. 28-30, in latino) ● La curiositas di Psiche (<i>Metamorfosi</i> V, 22-23, pp. 496-499,in tr. italiana) ● Il lieto fine (<i>Metamorfosi</i> VI, 21-22, pp. 500- 501,in tr. italiana) 	maggio

CONTENUTI DISCIPLINARI STORIA

Docente: Barbara Settesoldi

Libro di testo: “*Millennium - Focus*” (vol. 3), Gentile - Ronga - Rossi, Ed. La Scuola.

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	Altro
Strumenti	Libro di testo	Appunti, video sui vari argomenti e Power Point	LIM o altri strumenti multimediali	In itinere	
Spazi	Libro di testo. Slides e materiali digitali caricati su classroom di Gsuite.	Confronto e collegamento costante mirati all'individuazione di spunti interdisciplinari	Elaborazione di domande- guida con i concetti chiave, suddivise in unità didattiche		

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Domande aperte	1	-----	
Orale	SI	1	Domande aperte	2

MODULI DIDATTICI STORIA - PROGRAMMAZIONE SVOLTA	TEMPI
Unità 1: la società di massa <ol style="list-style-type: none"> 1. Che cos' è la società di massa? 2. Il dibattito politico e sociale. 3. Il nuovo contesto sociale 	Settembre/Ottobre
Unità 2: le illusioni della Belle Epoque <ol style="list-style-type: none"> 1. Nazionalismo e militarismo 2. Il dilagare del razzismo 3. L'invenzione del complotto ebraico 4. Il sogno sionista 5. Potere e seduzione delle masse 6. Il risveglio dei nazionalismi dell'impero asburgico 7. Verso la prima guerra mondiale 	Ottobre/Novembre

<p>Unità 3: l'età giolittiana</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I caratteri dell'età giolittiana 2. Il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana 3. Tra successi e sconfitte 4. La cultura italiana <p>Approfondimento: lettura del documento storiografico di A. Del Boca, <i>Italiani brava gente? Un mito duro a morire</i> (dal libro di testo pp. 97-99)</p>	<p>Novembre/Dicembre</p>
<p>Unità 4: la prima guerra mondiale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cause e inizio della guerra 2. L'Italia in guerra 3. La Grande guerra 4. L'inferno delle trincee 5. La tecnologia al servizio della guerra 6. Il fronte interno e la mobilitazione totale 7. Il genocidio degli Armeni 8. Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto 9. I trattati di pace <p>Approfondimento: lettura del documento storiografico di A. Gibelli, <i>Il soldato senza qualità</i> (dal libro di testo, pp. 133-134)</p>	<p>Dicembre</p>
<p>Unità 5: la rivoluzione russa</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'impero russo nel XIX secolo 2. La nascita dell'URSS <p>Appunti forniti dalla docente e caricati sulla classroom</p>	<p>dicembre</p>
<p>Unità 6: il primo dopoguerra</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I problemi del dopoguerra 2. Il disagio sociale 3. Il biennio rosso 4. Dittature, democrazie e nazionalismi 5. Le colonie e i movimenti indipendentisti 	<p>gennaio</p>
<p>Unità 7: l'Italia tra le due guerre: il fascismo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La crisi del dopoguerra 2. Il biennio rosso in Italia 3. Mussolini conquista il potere 4. L'Italia fascista 	<p>gennaio</p>

5. L'Italia antifascista	
Unità 8: la crisi del 1929 <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli anni ruggenti 2. Il Big Crash 3. Roosevelt e il New Deal 	Gennaio
Unità 9: la Germania tra le due guerre. Il nazismo <ol style="list-style-type: none"> 1. La repubblica di Weimar 2. Dalla crisi economica alla stabilità 3. La fine della repubblica di Weimar 4. Il nazismo 5. Il terzo Reich 6. Economia e società 	Febbraio
Unità 10: il mondo verso la guerra <ol style="list-style-type: none"> 1. Giappone e Cina tra le due guerre 2. Crisi e tensioni in Europa 3. La guerra civile spagnola 4. La vigilia della prima guerra mondiale 	Febbraio
Unità 11: la seconda guerra mondiale <ol style="list-style-type: none"> 1. 1939-40: la guerra lampo 2. 1941: la guerra mondiale 3. Il dominio nazista in Europa 4. I campi della morte: la persecuzione degli Ebrei 5. 1942-43: la svolta 6. 1944-45: la vittoria degli Alleati 7. Dalla guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945 <p>Approfondimento: lettura del documento storiografico <i>Revisionismo e Resistenza</i> (dal libro di testo pp. 400-401)</p>	Marzo/aprile
Unità 12: le origini della guerra fredda <ol style="list-style-type: none"> 1. Il processo di Norimberga 2. Gli anni difficili del dopoguerra 3. La divisione del mondo 4. La propaganda del piano Marshall 5. La grande competizione 6. La comunità Europea 7. De Gaulle e la Francia 	aprile

<p>Approfondimento: appunti forniti dalla docente</p> <p>Approfondimento: lettura dei documenti di W. Churchill, <i>La cortina di ferro</i> e di A. Cassese, <i>Norimberga: un processo innovativo</i> (dal libro di testo pp. 444- 446)</p>	
<p>Unità 13: la decolonizzazione</p> <p>Sintesi essenziale degli snodi fondamentali pp. 481-484</p>	maggio
<p>Unità 14: la distensione</p> <p>Sintesi essenziale degli snodi fondamentali pp. 518-520</p>	Maggio
<p>Unità 15: l'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo</p> <p>Sintesi essenziale degli snodi fondamentali pp. 566- 570</p> <p>Approfondimento: appunti forniti dalla docente</p>	Maggio *
<p>Unità 17: il mondo nel terzo dopoguerra</p> <p>Sintesi essenziale degli snodi fondamentali pp. 566- 570</p>	Maggio *
<p>Ed. civica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I principi fondamentali della Costituzione italiana 2. La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea 3. Il conflitto russo- ucraino (partecipazione alla conferenza d'Istituto a cura del prof. Guido Carpi dell'università di Napoli e approfondimento pomeridiano) 4. La giornata della Memoria 5. Il giorno del Ricordo 	Intero anno

* al 15 Maggio i moduli con asterisco non sono stati ancora affrontati e non se ne assicura l'intero svolgimento

CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE UMANE

Docente: prof.ssa Sandra Storai

Verifica e Valutazione degli Apprendimenti

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove scritte:	tre a quadrimestre
Prove orali:	almeno due a quadrimestre

Mezzi Didattici

- a) Manuali in adozione
Pedagogia: A. Scalisi - P. Giaconia, **Pedagogia. Percorsi e Parole. Dal Novecento al confronto contemporaneo**, Zanichelli
Antropologia: U. Fabietti, **Antropologia** - Einaudi Scuola
Sociologia: Volontè, Lunghi, Magatti, Mora **Sociologia** - Einaudi Scuola
- b) Testi di approfondimento
- c) Altro: Classroom

Contenuti svolti

Disciplina	Ore	Unità didattica
Scienze Umane - Pedagogia	15	La scuola inclusiva La scuola su misura Le premesse al concetto di scuola inclusiva, p.4 Parola 1 Ambiente su misura - Ellen Key, p.6 Parola 2 Scuola materna - Le sorelle Agazzi, p.8 Parola 3 La Casa dei bambini - Maria Montessori, p.10 Percorso 1 Scuola su misura, p. 19 La pedagogia speciale Parola 1 Pedagogia speciale - Ovide Decroly, p.22 Parola 2 Individualizzazione, p. 25 Parola 3 Educazione funzionale - Édouard Claparède, p.27 Parola 4 École active - Adolphe Ferrière, p. 31 Percorso 2 La pedagogia speciale, p. 33 Didattica inclusiva e integrazione Parola 1 Disabilità vs handicap, p. 44 Parola 2 Integrazione, p. 46 Supporti educativi per le abilità comunicative e sociali, p. 48 Parola 3 Rete, p. 49 Parola 4 Svantaggio, p. 50 Parola 5 Promozione dell'inclusione, p. 51 Percorso 4 Didattica inclusiva e integrazione, p. 53 Lettura: Claparède: "Capire la psicologia del fanciullo", p. 58
	15	Politiche educative italiane, europee ed extraeuropee Le teorie del primo Novecento, p. 68 Parola 1 Atto educativo - Giovanni Gentile, p. 72 Pillole. Impariamo a discutere. Scuola: emancipazione o conformismo? p. 81 Parola 4 Educazione e democrazia - John Dewey, p. 84 A proposito di Attivismo pedagogico, p. 90 La prospettiva psico-pedagogica, p. 94 Parola 1 Strutture cognitive – Jean Piaget, p. 94 Parola 2 Categorizzare – Jerome Bruner, p. 98

		<p>Parola 3 Rivoluzione del curriculum, p. 100 Parola 4 Mito, p. 102 Parola 5 Intelligenze multiple - Howard Gardner, p. 103 Pedagogia modulare, p. 104</p> <p>La formazione continua Parola 1 Sistema formativo integrato, p. 108 Parola 2 Autonomia, p. 110 Pillole. Impariamo a discutere. Saperi vs competenze? p. 111 Parola 3 Competenze chiave, p. 112 Parola 4 Imparare a imparare, p. 113 Pillole. Impariamo a discutere. Le nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente, p.113 Parola 5 Formazione continua, p.115</p>
15		<p>Educazione, formazione e cura nell'età adulta, p. 133 Formazione e servizi di cura in età adulta Parola 1 Alfabetizzazione, p. 136 Parola 2 Cura di sé, p. 138 Parola 3 Migranti, p. 139 Parola 4 Servizi sociali, p. 140 Parola 5 Famiglie transnazionali, p. 142 Percorso 1. Formazione e servizi di cura in età adulta, p. 143</p> <p>Il personalismo pedagogico Parola 1 Personalismo comunitario, Cenni a E. Mounier, p.146 Parola 3 Umanesimo integrale – Cenni a J. Maritain, p. 149</p> <p>La relazione pedagogica di aiuto alla persona Parola 1 Tendenza attualizzante - Carl Rogers, p. 156 Pillole. Impariamo a discutere. Apprendimento significativo o meccanico? p. 159 Parola 2 Insegnante facilitatore, p. 159 Cooperative learning, p. 160 Parola 3 Potenziale di vita - Célestin Freinet, p. 161 Parola 4 Scuola laboratorio, p. 163 Parola 5 Lavoro, p. 164 Lettura: C. Freinet: “Togliete la cattedra e rimboccatevi le maniche”, p. 178</p>
10		<p>Cittadinanza ed educazione ai diritti umani Lotta per i diritti umani nelle pedagogie “alternative” Parola 3 Pedagogia della testimonianza - Don Milani, p. 201 La lingua come strumento di potere, p. 203 Visione del docufilm “Barbiana ‘65” (* dopo il 15 maggio) Lettura: Don Milani “La scuola espressione della cultura dominante” p. 226</p> <p>Prospettive pedagogiche contemporanee Parola 1 Riforma del pensiero - Edgar Morin, p.210 Parola 2 Testa ben fatta, p. 212 Parola 3 Visione globale, p.214</p>
4		<p>Complessità, educazione e multiculturalità Dalla linearità alla complessità Parola 1 Non-linearità, p. 237 Parola 2 Complessità, 238</p>

		<p>Educazione e complessità Parola 1 Mente ecologica - Gregory Bateson, p. 246 Percorso 2, Educazione e complessità, p. 255</p> <p>Educazione e multiculturalità Modulo interdisciplinare con Sociologia</p>
	6	<p>I media, le tecnologie e l'educazione, p. 286 Un modo diverso di apprendere Parola 4 Scaffolding - Lev S. Vygotskij, p. 296 Parola 5 Intelligenze, p. 298</p> <p>La rivoluzione tecnologica Parola 1 Net generation, p. 304 Parola 2 Nativi digitali, p.305</p> <p>L'educazione ai media Parola 1 Le fake news, p. 318 Parola 3 Diseducazione, p. 321</p>
	Testo	A. Scalisi - P. Giaconia, <i>PEDAGOGIA. Percorsi e Parole. Dal Novecento al confronto contemporaneo</i> , Zanichelli

Disciplina	Ore	Unità didattica
Scienze Umane - Sociologia	10	<p>Cap. 6 LA SOCIETA' MODERNA 1. Oltre la modernità, p.311 2. Approfondimento interdisciplinare sul concetto di Modernità liquida. Letture di passi tratti dal testo <i>"Modernità liquida"</i> di Z. Bauman, in particolare i capitoli dedicati al <i>Lavoro</i>, allo <i>Spazio e Tempo</i> ed <i>Emancipazione</i></p>
	9	<p>Cap 7 LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE</p> <p>1. Verso la globalizzazione, p. 334 Urbanizzazione e cosmopolitismo Forme di globalizzazione L'antiglobalismo</p> <p>2. La società multiculturale, p.351 (Modulo interdisciplinare con Pedagogia) Le differenze culturali La differenza come valore Il multiculturalismo e la cultura delle differenze Lettura di un passo tratto da <i>"Il cacciatore di aquiloni"</i> di Hosseini (fotocopie fornite dalla docente)</p>
	10	<p>Cap 8.LA SFERA PUBBLICA, p. 371</p> <p>1. La dimensione politica della società, p.372 Norme e leggi La politica e lo Stato Le principali forme di regime politico I caratteri della democrazia</p> <p>2. Welfare State e Terzo Settore, p.392 Origini ed evoluzione dello Stato sociale La nascita e l'affermazione del Welfare</p>

		La crisi del Welfare Le politiche sociali 3. Il Terzo Settore , p. 407
	10	Cap 9 LA COMUNICAZIONE , p. 424 1. Comunicazione e mass media , p.425 Cosa significa comunicare Il linguaggio Altre forme di comunicazione Dai mass media ai new media I principali mezzi di comunicazione di massa 2. Gli assiomi della comunicazione (dispense fornite dalla docente) Comunicazione Verbale e Non Verbale (dispense fornite dalla docente) Lettura: “Gli assiomi della comunicazione”, p. 461 (Modulo interdisciplinare con Pedagogia) 3. Gli effetti dei media , p. 448 L’industria culturale
	Testo	Volontè, Lunghi, Magatti, Mora <i>Sociologia</i> - Einaudi Scuola

Disciplina	Ore	Unità didattica
Scienze Umane - Antropologia	5	Ripasso del Modulo: LA RELIGIONE E LE RELIGIONI , p. 241 Che cos’è la religione I simboli sacri I riti della religione Lettura: Durkheim, “Sacro e profano”, p. 267 Lettura: Malinowski, “Magia e religione”, p. 233
	3	CONTROLLO DELLE RISORSE, PRODUZIONE E POTERE , p. 299 Risorse e potere La circolazione e la produzione delle risorse Analisi del caso “Il cacciatore Kung”, p. 306
	2	L’ANTROPOLOGIA E LA CONTEMPORANEITA’ La contraddizione dei <i>non luoghi</i> , M. Augé, p. 340
	Testo	U. Fabietti, <i>Antropologia</i> - Einaudi Scuola
	6	EDUCAZIONE CIVICA Giorno della Memoria: Partecipazione all’incontro con il col partigiano Fiorello Fabbri. L’emancipazione. Emancipazione femminile. Il diritto all’istruzione
	2	Rielaborazione esperienze PCTO (in data 24.3.23 e 5.5.23)
	18.5.23	Visita didattica: Mostra Dialoghi nel Buio – Unione Italiana Ciechi, Milano

CONTENUTI DISCIPLINARI DI Filosofia

Docente: Lorenzo Bonacchi

Libro di testo: Le vie della conoscenza – Chiaradonna, Pecere

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	visione e discussione di filmati
--------------------	------------------	-------------------	----------------------------------

Verifiche	I quadrimestre	II quadrimestre		
	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto				
Orale	interrogazioni	2	interrogazioni	2
Pratico				

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	Schopenhauer La filosofia dopo Hegel Vita e opere Il mondo come rappresentazione Il mondo come Volontà L'esperienza artistica: la liberazione temporanea dalla Volontà La morale l'ascesi e l'annullamento della Volontà	8
2	Kierkegaard Vita e opere Tra Socrate e Cristo I tre tipi: estetico, etico, religioso L'esistenza dell'uomo: angoscia e disperazione	8
3	La sinistra hegeliana e Karl Marx La crisi dell'hegelismo e la sinistra hegeliana Feuerbach: la critica della religione Karl Marx: Vita e opere Il confronto con l'hegelismo e la definizione dell'orizzonte metodologico Il materialismo storico-dialettico e il socialismo scientifico La critica dell'Economia politica e il Capitale	10
4	La filosofia del Positivismo Aspetti generali del Positivismo Auguste Comte Vita e opere La legge dei tre stadi La concezione della scienza La sociologia La religione dell'umanità L'utilitarismo e Mill L'utilitarismo di Bentham e Malthus John Stuart Mill Vita e opere La logica Le scienze dell'uomo e la psicologia Economia e politica	10

	Il liberalismo	
5	Bergson Una sintesi originale di metafisica e scienza IL saggio sui dati immediati della coscienza Materia e memoria Un nuovo pensiero della vita l'evoluzione creatrice	6
6	Nietzsche Nietzsche e Freud la crisi del razionalismo e l'annuncio del XX secolo Vita e opere La rinascita dello spirito tragico La ricerca genealogica Lo Zarathustra: superuomo e volontà di potenza Contro il cristianesimo e i valori ascetici	6
7	Freud e la psicoanalisi Tra medicina e filosofia. Vita e opere L'inconscio e la nascita della psicoanalisi L'inconscio e la vita quotidiana: sogni, atti mancati e sintomi Sessualità e pulsioni nello sviluppo dell'individuo La struttura della psiche Psicoanalisi, cultura e società	6
8	Storicismo e Neopositivismo Storicismo e valore dell'esistenza La critica della ragione storica Dilthey: vitalità e valore dell'esperienza storica Il Circolo di Vienna e l'empirismo logico Moritz Schlick, la filosofia scientifica e il circolo di Vienna Il Manifesto del circolo di Vienna Rudolf Carnap	4
9	Popper e il realismo Una concezione filosofica alternativa Congetture e falsificazioni: la nuova epistemologia Il razionalismo critico e l'esempio di Einstein Conoscenza della realtà e libertà del volere	3
10	Pensiero e Politica: Hanna Arendt La banalità del male Origini del totalitarismo	3
11	Weber e la scuola di Francoforte* Weber: razionalità, capitalismo e crisi della società: Il metodo delle scienze sociali Capitalismo e razionalità moderna La scuola di Francoforte: Marxismo e teoria critica Dialettica dell'Illuminismo Marcuse: L'uomo a una dimensione e Eros e Civiltà	6
12	Educazione civica: I filosofi, la democrazia e il totalitarismo	2
	Il modulo contrassegnato da * verrà completato dopo il 15 maggio	

CONTENUTI DISCIPLINARI DI Inglese

Docente: Elena Rosati

Libro di testo: Silvia Maglioni, Graeme Thomson, Richard Elliott, Paola Monticelli, *Time Machine Concise*, Black Cat, Dea Scuola

Jane Gray Elena Tonus, *Time Machines - Visual literature* Black Cat, Dea Scuola (allegato al libro di testo)

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	Sportello
Strumenti	Libro di testo; LIM o altri strumenti multimediali	Altri testi o fotocopie; LIM o altri strumenti multimediali	Altri testi o fotocopie; LIM o altri strumenti multimediali	Videos; Lezioni Deaflix, YouTube o siti delle case editrici. PPTs; esercizi interattivi e mappe digitali/cartacee	
Spazi	Aula classe	Laboratorio informatica (per allenamento prove Invalsi)	Piattaforma Google Classroom; cellulari	Google Classroom (per condivisione materiali)	

Obiettivi, metodologie e materiali didattici utilizzati: Lingua e Letteratura Inglese

Si è lavorato per consolidare competenze linguistico-comunicative tendendo al livello B2 del Quadro Comune Europeo sia per quanto riguarda le abilità ricettive che per quanto riguarda la produzione scritta e orale, migliorando l'articolazione testuale e la competenza argomentativa.

Per quanto riguarda il programma svolto che segue e la competenza letteraria specifica si sono individuati/evidenziati i temi e i messaggi presenti nei testi studiati; si è collocato il brano all'interno del periodo storico e si è cercato di collegarlo a problematiche attuali o al vissuto delle ragazze.

Il libro di testo, con i suoi sussidi e le registrazioni audio, è stato lo strumento didattico sempre usato o di partenza, unitamente, però, a fotocopie e documenti di varia natura, videos, films e altro materiale disponibile in rete (come per esempio le lezioni digitali Deaflix). Il tutto proiettato in classe sulla LIM oppure condiviso con le studentesse attraverso la piattaforma Google Classroom.

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	2 Prove aperte di letteratura, 1 Prova semistrutturata di Reading Comprehension, in preparazione al test Invalsi	3	2 Prove di letteratura	2
Orale	1 prova strutturata di Listening Comprehension, in preparazione al test Invalsi + 1 prova orale	3	min. 2 prove orali (la seconda sul modello della prova di esame)	2/3

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	
	UNIT D The Romantic Age (1760-1837) D.1 An Age of Revolutions D.2 Romantic Poetry D.3 Romantic Poets: The First Generation Approfondimento: “The XX century” (video+exercises) da Time Machines Visual Literature	pagg. 157-159 pagg. 160-163 pag. 164 pag. 165
	D.4 <u>William Blake</u> The Lamb The Tyger Approfondimenti: “Blake's philosophy of contrasts” Arts and Crafts: The Sky’s The Limit (J. Constable & J.M.W. Turner)	pagg. 168-169 pag. 170 pag. 171 Materiale su Classroom pagg. 166-167
	D.5 <u>William Wordsworth</u> Lyrical Ballads <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i> Approfondimenti - (Fotocopie e) materiali caricati su Classroom: Daffodills analysis Lezione DEAflix (video, testi, mappa e esercizi interattivi): “William Wordsworth” PPT - da White Spaces	pagg. 174-175 pagg. 176-177
	D.6 <u>Samuel Taylor Coleridge</u> The Rime of the Ancient Mariner <i>There Was a Ship</i> <i>The Ice Was All Around</i> Approfondimenti - (Fotocopie e) materiali caricati su Classroom: <i>The Rime of the Ancient Mariner - analysis</i>	pag. 184 pag. 185 pagg. 186-187 pagg. 188-189
	D. 11 The Novel in the Romantic Age Gothic subversions	pagg. 201- 211 pagg.212-213
	D.12 <u>Jane Austen</u> Pride and Prejudice <i>A Truth Universally Acknowledged</i> Approfondimenti: Visione di uno o più film tratti dai romanzi PPT e lezione Deaflix caricati su Classroom	pagg.212-213 pagg.214-216
	D.7 <u>Mary Shelley</u> Frankenstein	pagg. 224 - 225

	<i>What was I?</i>	pagg.226-228
	Unit E The Victorian Age Cenni di storia E.1 The Novel in the Victorian Age	pagg. 233-235 pagg. 236-238 pagg. 242-243
	E.2 <u>Charles Dickens</u> Oliver Twist <i>Jacob's island</i> Hard Times <i>A Man of Realities</i> Cultural Studies: "From Victorian Schools to Modern Education" Approfondimenti - Videos vari e lezione Deaflix caricati su Classroom	pagg. 246-247 pagg.248-251 pagg. 252-255 pag. 251
	E.8 <u>Robert Louis Stevenson</u> The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde <i>Dr Jeckyll's First Experiment</i> Double Vision in Literature (lettura primo paragrafo) Approfondimenti - lezione Deaflix caricata su Classroom	pag. 266-267 pagg. 268-269 p.270
	E.3 <u>Oscar Wilde</u> The Picture of Dorian Gray <i>I Would Give My Soul For That!</i> The Importance of Being Earnest <i>The Shallow Mask of Manners</i> Dandysm: "Oscar Wilde the Truth in the Mask"	pag. 278 pagg. 278-279 pagg. 280-281 pag. 322 pagg. 323-325 pag. 282
	Unit F The Age of Modernism The 20 th Century – History lines Video didattico con esercizi: Approfondimento: "The XX century" - video and exercises	Pagg. 333-337 da Time Machine Visual Literature
	F.2 The novel in the Modern Age	pagg. 344-345
	F.3 <u>Joseph Conrad</u> Heart of Darkness <i>River of No Return</i> Approfondimento: <i>River of No Return - Analysis</i> (Fotocopia)	pag. 346 pagg. 347-349 pagg. 350-351 <i>Classroom</i>
	F.3 <u>James Joyce</u> Dubliners <i>The Dead: "A Man Had Died for her Sake"</i> <i>Eveline</i> (vedi fotocopia)	pagg. 358-359 pagg.360-361 <i>texts provided by the teacher su Classroom</i>

	<i>Eveline - analysis</i> (vedi fotocopia) Approfondimenti - lezione Deaflix caricati su Classroom	
	F.5 <u>George Orwell</u> 1984 <i>Big Brother is watching you</i> You tube: George Orwell Literature: the school of life <i>Animal Farm</i> Visione dello spettacolo teatrale della compagnia Palketto Stage: Teatro Politeama Pratese Approfondimenti - Videos vari e lezione Deaflix caricati su Classroom	pag. 366 pagg. 366-367 pagg. 368-369 lettura del libro Ed. Liberty Classics
	F.6 <u>Virginia Woolf</u> Mrs Dalloway <i>She would not say</i> ED. CIVICA - lavoro su brani tratti da: “A Room of One's Own” by V. Woolf: - Femminismo pacifista “Three Guineas” by V. Woolf - Pari opportunità “Shakespeare’s Sister” by V. Woolf	<i>pagg.362-363</i> <i>pag.364-365</i> <i>testi forniti dall’insegnante</i>
	F.7 <u>Poetry in the Modern Age</u> The War Poets Rupert Brooke <i>The Soldier</i> Siegfried Sassoon <i>They</i>	<i>pag.392</i> <i>testo fornito dall’insegnante</i> <i>testo fornito dall’insegnante</i>
	Preparazione al test Invalsi Esercitazioni di Reading Comprehension B1 B2 online in laboratorio di informatica sul sito ufficiale dell’INVALSI	
	Valorizzazione eccellenze: Campionato nazionale delle lingue Certificazioni linguistiche livello B2 e C1 Cineforum in lingua inglese Percorso Interdisciplinare: Ogni nucleo concettuale è stato affrontato affrontato stimolando gli studenti a cogliere collegamenti multidisciplinari Approfondimenti: Documenti e testi aggiuntivi, video e PPT sono stati condivisi con gli studenti attraverso un corso di inglese dedicato sulla piattaforma Google Classroom.	

CONTENUTI DISCIPLINARI DI MATEMATICA

Docente: Noemi Scutellà

Libro di testo: Massimo Bergamini, Gabriella Barozzi, Anna Trifone ‘Matematica.azzurro 5’, Seconda edizione con Tutor, Zanichelli

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di recupero	
--------------------	------------------	-------------------	----------------------	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Con esercizi e domande teoriche	3	Con esercizi e domande teoriche	3
Orale	Con esercizi e domande teoriche	1 ad alunno	Con esercizi e domande teoriche	1/2 ad alunno

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p>FUNZIONI, SUCCESSIONI E LORO PROPRIETA'</p> <p>Funzioni reali di variabile reale Definizione di funzione Dominio di una funzione Zeri e segno di una funzione</p> <p>Proprietà delle funzioni Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche Funzioni crescenti, decrescenti e monotone Funzioni periodiche Funzioni pari e funzioni dispari</p> <p>Funzione inversa Funzione composta</p> <p><i>Teoria da pag 1036 a pag 1047; esercizi a partire da pag 1057</i></p>	9
2	<p>LIMITI</p> <p>Insiemi di numeri reali Intervalli Intorni di un punto Intorni di infinito Punti isolati Punti di accumulazione</p> <p>Limite infinito per x che tende a un numero Definizione e significato Interpretazione geometrica Verifica del limite Funzioni continue Limite per eccesso e limite per difetto Limite destro e limite sinistro</p> <p>Limite infinito per x che tende a un numero Asintoti verticali</p> <p>Limite finito per x che tende a infinito Asintoti orizzontali</p> <p>Limite infinito per x che tende a infinito Primi teoremi sui limiti Teorema di unicità del limite</p> <p><i>Teoria da pag 1096 a pag 1121; esercizi a partire da pag 1131</i></p>	9

3	<p>CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI</p> <p>Operazioni sui limiti Limiti di funzioni elementari Limite della somma Limite del prodotto Limite del quoziente</p> <p>Forme indeterminate Forme indeterminate del tipo: +infinito-infinito, infinito su infinito, 0 su 0.</p> <p>Funzioni continue Definizioni Teoremi sulle funzioni continue</p> <p>Punti di discontinuità di una funzione</p> <p>Asintoti Asintoti verticali e orizzontali Asintoti obliqui</p> <p>Grafico probabile di una funzione</p> <p><i>Teoria da pag 1162 a pag 1189; esercizi a partire da pag 1192</i></p>	15
4	<p>DERIVATE</p> <p>Derivata di una funzione Rapporto incrementale Derivata di una funzione Derivata sinistra e derivata destra</p> <p>Continuità e derivabilità</p> <p>Derivate fondamentali</p> <p>Operazioni con le derivate Derivata del prodotto di una funzione per una costante Derivata della somma di funzioni Derivata del prodotto di funzioni Derivata del quoziente di due funzioni</p> <p>Derivata di una funzione composta</p> <p>Retta tangente e punti di non derivabilità Retta tangente Punti stazionari Punti di non derivabilità Criterio di derivabilità</p> <p><i>Teoria da pag 1240 a pag 1263; esercizi a partire da pag 1269</i></p>	10

5	<p>TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI E MINIMI E FLESSI</p> <p>Teoremi del calcolo differenziale Teorema di Lagrange Teorema di Rolle</p> <p>Funzioni crescenti e decrescenti e derivate</p> <p>Massimi, minimi e flessi Massimi e minimi assoluti Massimi e minimi relativi Concavità Flessi</p> <p>Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima Teorema di Fermat Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima Punti stazionari di flesso orizzontale</p> <p>Flessi e derivata seconda Concavità e segno della derivata seconda Ricerca dei flessi e derivata seconda</p> <p><i>Teoria da pag 1314 a pag 1332; esercizi a partire da pag 1338</i></p>	17
6	<p>STUDIO DELLE FUNZIONI</p> <p>Studio di funzione</p> <p><i>Teoria da pag 1384 a pag 1389; esercizi a partire da pag 1394</i></p>	Perlopiù ore comprese nelle unità precedenti, trattate in parallelo ai singoli argomenti

CONTENUTI DISCIPLINARI DI FISICA

Docente: Noemi Scutellà

Libro di testo: Ugo Amaldi “Le traiettorie della fisica.azzurro”, Seconda edizione, Elettromagnetismo, Relatività e quanti, Ed. ZANICHELLI

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di recupero
--------------------	------------------	-------------------	----------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Con esercizi e domande teoriche	1	Con esercizi e domande teoriche	1
Orale	Con esercizi e domande teoriche	2 ad alunno	Con esercizi e domande teoriche	2 ad alunno

PROGRAMMA SVOLTO

1	<p>CAPITOLO 17: LE CARICHE ELETTRICHE</p> <p><u>La natura elusiva dell'elettricità</u> Dall'ambra al concetto di elettricità La virtù elettrica Gli <atomi di elettricità> <u>L'elettrizzazione per strofinio</u> L'ipotesi di Franklin Il modello microscopico L'elettrizzazione è un trasferimento di elettroni <u>I conduttori e gli isolanti</u> La conduzione della carica secondo il modello microscopico L'elettrizzazione dei conduttori per contatto <u>La definizione operativa della carica elettrica</u> La misurazione della carica elettrica Il coulomb La conservazione della carica elettrica Il coulomb <u>La legge di Coulomb</u> La costante dielettrica del vuoto Il principio di sovrapposizione La forza elettrica e la forza gravitazionale <u>La forza di Coulomb nella materia</u> La costante dielettrica relativa La costante dielettrica assoluta L'elettrizzazione per induzione La polarizzazione degli isolanti</p> <p><i>Teoria: da pag 508 a pag 522</i> <i>Esercizi: da pag 527</i></p>	11
---	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

2	<p>CAPITOLO 18: IL CAMPO ELETTRICO</p> <p><u>Le origini del concetto di campo</u></p> <p>Azione a distanza e azione di contatto</p> <p><u>Il vettore campo elettrico</u></p> <p>L'idea di campo elettrico</p> <p>La definizione di campo elettrico</p> <p>Dal campo elettrico alla forza</p> <p><u>Il campo elettrico di una carica puntiforme</u></p> <p>Il campo elettrico in un mezzo isolante</p> <p>Il campo elettrico di più cariche puntiforme</p> <p><u>Le linee del campo elettrico</u></p> <p>Costruzione delle linee di campo</p> <p>Il campo di una carica puntiforme</p> <p>Il campo di due cariche puntiformi</p> <p>Il campo elettrico uniforme</p> <p><u>Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss</u></p> <p>Il vettore superficie</p> <p>La definizione del flusso di campo elettrico</p> <p>Il segno del flusso</p> <p>Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie curva</p> <p>Il teorema di Gauss per il campo elettrico</p> <p><i>Teoria: da pag 536 a pag 547</i></p> <p><i>Esercizi: da pag 551</i></p>	9
---	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

<p>3</p>	<p>CAPITOLO 19: IL POTENZIALE ELETTRICO</p> <p><u>Una scienza pericolosa</u></p> <p><u>L'energia elettrica</u></p> <p>L'energia potenziale elettrica</p> <p>Energia potenziale di due cariche puntiformi</p> <p>Il caso di più cariche puntiformi</p> <p><u>Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale</u></p> <p>Il potenziale elettrico di una carica puntiforme</p> <p>Potenziale elettrico e lavoro</p> <p>La differenza di potenziale elettrico</p> <p>L'unità di misura del potenziale elettrico</p> <p>Il potenziale elettrico di un sistema di cariche puntiformi</p> <p>Il moto spontaneo delle cariche elettriche</p> <p><u>Le superfici equipotenziali</u></p> <p>La deduzione del campo elettrico dal potenziale</p> <p><u>La circuitazione del campo elettrostatico</u></p> <p>Circuitazione e campo elettrostatico</p> <p><u>Fenomeni di elettrostatica</u></p> <p><u>Il condensatore</u></p> <p>Il condensatore piano e l'induzione elettrostatica tra le armature</p> <p>La capacità di un condensatore</p> <p>Il campo elettrico di un condensatore piano</p> <p>La capacità di un condensatore piano</p> <p><u>Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme</u></p> <p>Il moto della carica somiglia a una caduta libera</p> <p><i>Teoria: da pag 560 a pag 579</i></p> <p><i>Esercizi: da pag 582</i></p>	<p>11</p>
----------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

4	<p>CAPITOLO 20: LA CORRENTE ELETTRICA</p> <p><u>I molti volti dell'elettricità</u> Le macchine elettrostatiche L'elettricità delle nuvole e degli animali L'invenzione di Alessandro Volta</p> <p><u>L'intensità della corrente elettrica</u> Il verso della corrente La corrente continua</p> <p><u>I generatori di tensione e i circuiti elettrici</u> Il ruolo del generatore I circuiti elettrici Collegamento in serie Collegamento in parallelo</p> <p><u>La prima legge di Ohm</u> L'enunciato della legge e la resistenza elettrica I resistori</p> <p><u>La seconda legge di Ohm e la resistività</u> <u>I resistori in serie e in parallelo</u> Resistori in serie Resistori in parallelo</p> <p><u>Lo studio dei circuiti elettrici</u> La risoluzione di un circuito</p> <p><u>I condensatori in serie e in parallelo</u> Condensatori in parallelo Condensatori in serie</p> <p><u>Le leggi di Kirchhoff</u> La legge dei nodi Le legge delle maglie</p> <p><u>L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna</u> La potenza dissipata per effetto Joule La potenza di un generatore ideale La conservazione dell'energia nell'effetto Joule Il kilowattora</p> <p><u>La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione</u> La definizione di forza elettromotrice La resistenza interna Il generatore reale di tensione</p> <p><i>Teoria: da pag 592 a pag 615</i> <i>Esercizi: da pag 625</i></p>	13
---	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

CAPITOLO 21: IL CAMPO MAGNETICOUna scienza di origini medievali

Le origini della bussola

Il magnete Terra

La forza magnetica e le linee del campo magnetico

Le forze tra poli magnetici

I poli magnetici terrestri

Il campo magnetico

La direzione e il verso del campo magnetico

Le linee di campo

Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica

Forze tra magneti e correnti

L'esperienza di Oersted (1820)

Le linee del campo magnetico di un filo percorso da corrente

L'esperienza di Faraday (1821)

Forze tra correnti

L'esperienza di Ampère (1820)

L'intensità del campo magnetico

L'unità di misura del campo magnetico

La forza magnetica su un filo percorso da correnteIl campo magnetico di un filo percorso da corrente

La legge di Biot-Savart

Deduzione della legge di Biot-Savart

Il campo magnetico di una spira e di un solenoide

La spira circolare

Il solenoide

Il motore elettrico

Il motore elettrico più semplice: una spira percorsa da corrente in un campo magnetico

La spira continua a ruotare se la corrente cambia verso

La forza di Lorentz

Forza di Lorentz: la forza magnetica su una carica in movimento

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme

Moto con velocità perpendicolare a un campo magnetico uniforme

Il raggio della traiettoria circolare

Il flusso del campo magnetico

Flusso attraverso una superficie piana

Flusso attraverso una superficie qualunque

Il teorema di Gauss per il magnetismo

La circuitazione del campo magnetico

Il teorema di Ampere

	<p><i>Teoria: da pag 638 a pag 666</i> <i>Esercizi: da pag 669</i></p>	
6	<p>CAPITOLO 22: L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA <u>Una strada a doppio senso</u> <u>La corrente indotta</u> Un campo magnetico che varia genera corrente Il ruolo del flusso del campo magnetico L'interruttore differenziale <u>La legge di Faraday-Neumann</u> L'espressione della legge di Faraday-Neumann La forza elettromotrice indotta istantanea <u>La legge di Lenz</u> Verso della corrente indotta e conservazione dell'energia L'autoinduzione e la mutua induzione</p> <p><i>Teoria: da pag 684 a pag 693</i> <i>Esercizi: da pag 701</i></p>	5
	<p>EDUCAZIONE CIVICA Edison e Tesla: la 'battaglia delle correnti'.</p>	2

CONTENUTI DISCIPLINARI DI: SCIENZE NATURALI

Docente: CORTESE GIUSEPPE

Libri di testo:

- Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie - Bruno Colonna - Pearson – Linx.
- Corso di Scienze della Terra – Tarbuck, Lutgens - Pearson – Linx.
- Documenti integrativi in formato digitale disponibili in piattaforma classroom

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Documenti condivisi in piattaforma	Documentari video	Risorse in rete e ricerche sul web
--------------------	-------------------------	--------------------------	-------------------------------------------	--------------------------	-------------------------------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Prove semistrutturate e con domande aperte	2	Prove semistrutturate e con domande aperte	2
Orale	Discussione con analisi ed osservazioni, sviluppo di semplici esercizi. Spunto, tramite immagini o frase breve, per commentare e collegare argomenti disciplinari e trasversali relativi al programma del 5 [^] anno.	1	Discussione con analisi ed osservazioni, sviluppo di semplici esercizi. Spunto, tramite immagini o frase breve, per commentare e collegare argomenti disciplinari e trasversali relativi al programma del 5 [^] anno.	1

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	Ore
1	<p>Chimica - La chimica organica e gli idrocarburi. Il benzene e gli idrocarburi aromatici. Le principali reazioni degli idrocarburi: condensazione, alogenazione, combustione, idrogenazione e idrolisi</p> <p>Da pag. 2 a 13; da pag. 16 a 19; da pag. 25 a 27; da pag. 32 a 36.</p>	11
2	<p>Biochimica e Biologia – La materia vivente: carboidrati, i lipidi, gli aminoacidi e le proteine, gli acidi nucleici: DNA e RNA. Sintesi proteica.</p> <p>Da pag. 85 a 87; da pag. 104 a 106; da pag. 110 a 115; da pag. 120 a 124; da pag. 132 a 143; pagg. 152, 153, 156.</p>	8
3	<p>Biochimica e Biologia – Genetica dei virus e dei batteri. Strumenti e metodi delle biotecnologie: DNA ricombinante, Organismi geneticamente modificati, Metodi di analisi del DNA (PCR – elettroforesi su gel.</p> <p>Da pag. 204 a 212; da 219 a 221; pag. 225, 228, 229; da pag. 241 a 249 solo lettura). Appunti in piattaforma classroom di Google</p>	8
4	<p>Scienze della Terra - I minerali, caratteristiche generali. Le risorse: rinnovabili e non rinnovabili.</p> <p>Da pag. 61 a 65; da 125 a 131; da 136 a 138.</p>	8
5	<p>Scienze della Terra – Il ciclo litogenetico. Le rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche.</p> <p>Da pag. 66 a 75.</p>	5

<p>6</p>	<p>Scienze della Terra - La dinamica terrestre: Terremoti, vulcani, rischio Sismico e vulcanico. L'interno della terra e la tettonica delle placche. Origine del campo magnetico terrestre (esperimenti ed applicazioni del campo elettrico e dei principi dell'elettromagnetismo collegati al programma di Fisica).</p> <p>Attività di CLIL su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tectonic plates and earthquakes; - volcanic risks <p>Da pag. 80 a 95; da pag. 100 a 120. Appunti in piattaforma classroom di Google</p>	<p>9</p>
<p>7</p>	<p>Ed. civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutela ambientale e uso corretto delle materie plastiche (4h). - Risorse della crosta terrestre rinnovabili e non rinnovabili (4h). - Tutela del territorio: rischio sismico e vulcanico in Italia (4h) 	<p>12</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI Storia dell'Arte

Docente: Sanzi Gianluigi

Testo: -AA.VV. Arte Bene Comune 3 Dal Neoclassicismo ad oggi. Ed. Pearson

Metodologie	Lezioni frontali	Lezione interattiva	Eventuali lezioni con esperti esterni in preparazione delle visite didattiche	lezione nei musei
--------------------	------------------	---------------------	-------------------------------------------------------------------------------	-------------------	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Verifiche scritte del tipo strutturato (completamento, nomenclatura etc.) e semi strutturato (riconoscimento, attribuzione e commento). Lettura di opera d'arte.	1-2	Verifiche scritte del tipo strutturato (completamento, nomenclatura etc.) e semi strutturato (riconoscimento, attribuzione e commento). Lettura di opera d'arte.	1-2
Orale	Verifiche orali di tipo tradizionale. Esposizione di approfondimenti	2	Verifiche orali di tipo tradizionale. Esposizione di approfondimenti	2
Pratico				

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p>Capitolo 27 Il Neoclassicismo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Un nuovo canone di bellezza <p>Il genio neoclassico di Antonio Canova</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. A lezione dall'antico 2. Il linguaggio dell'ultimo Canova 3. Una vita a servizio dell'Arte <p>David: classicismo e virtù civica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La ripresa dei classici 2. Una pittura eroica e civile 3. Celebrare il potere... <p>L'architettura neoclassica in Europa</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Recupero dell'antico e nuove esigenze funzionali 2. Le origini del Neoclassicismo in Francia 3. Il Neogreco in area Germanica 4. L'architettura inglese <p>L'architettura Neoclassica in Italia</p> <p>Capitolo 28 Il Romanticismo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Una sensibilità nuova 2. La lucida denuncia morale di Goya 3. Ritratti "senza veli" 4. Il pittore e la Storia 5. L'ultimo Goya: un'Arte cupa e allucinata <p>Friedrich e l'anima della Natura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il mondo, l'uomo, il divino 2. L'Io davanti alla natura 3. Sublime e pittoresco <p>Natura e sublime nel Romanticismo inglese</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Turner e il fascino del Paesaggio 2. Luce e colore (Teoria di Goethe) <p>Oltre il Classicismo: La pittura in Francia</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sensualità e perfezione formale nella pittura di Ingres 2. La pittura inquieta di Géricault 3. Dipingere il proprio tempo: Eugène Delacroix 4. Delacroix e il fascino del colore 	13+1*

	<p>Hayez ed il Romanticismo italiano</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il ruolo di Milano 2. Hayez e la pittura di storia 3. La pittura di Storia come metafora <p>Perché è importante studiare Storia dell'Arte? (* Ed. Civica)</p>	
2	<p>UNITÀ 12 – IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO</p> <p>Capitolo 29 Il Realismo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Educarsi al vero: la pittura in Francia 2. Le radici del realismo: la Scuola di Barbizon 3. Il vero senza filtri: l'Arte di Courbet 4. I mille volti dei salons <p>Una verità tutta italiana: I Macchiaioli</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ragionar d'Arte al caffè Michelangelo 2. L'alfiere del verismo: Giovanni Fattori 3. Il verismo d'atmosfera di Silvestro Lega 4. Realismo ed impegno sociale: Telemaco Signorini 5. Una nuova immagine di donna <p>Capitolo 30 L'Impressionismo</p> <p>Il nuovo volto delle città</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'Europa e l'Italia: ristrutturazioni urbane 2. Nuovi materiali e nuove funzioni per la città ottocentesca <p>La rivoluzione di un pittore classico: Eduard Manet</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il moderno attraverso la tradizione 2. Ritratti di un'epoca 3. La pittura <i>en plein air</i> <p>La poetica dell'istante: l'Impressionismo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Monet, il “cacciatore di impressioni” 2. Renoir, ovvero la gioia di dipingere 	16

3	<p>UNITÀ 13 – VERSO IL NOVECENTO</p> <p>Capitolo 31 Il Postimpressionismo</p> <p>Cézanne il recupero della forma</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il “padre” dell’Arte moderna 2. La natura secondo la sfera il cono ed il cilindro <p>L’arte di un “primitivo”: Paul Gauguin</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L’approdo alla pittura 2. Dalla Provenza alla Polinesia <p>Vincent Van Gogh: le radici dell’espressionismo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli esordi: un realismo d’intonazione sociale 2. La stagione di Arles 3. L’approdo definitivo: Ouvers-sur-Oise <p>Capitolo 32 L’art Nouveau</p> <p>Un’Arte nuova alle soglie del XX secolo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L’Art Nouveau in Francia: Hector Guimard 2. Lo stile Horta in Belgio 3. Il liberty in Italia 4. Il modernismo catalano: Antoni Gaudì 5. Le Arts and Crafts e l’opera di Rennie Mackintosh <p>L’Arte in rivolta: le secessioni</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La secessione di Vienna 2. L’arte preziosa e decorativa di Gustave Klimt 3. L’arte cupa di Munch <p>Guerra e Arte; quando il patrimonio culturale rischia in zone di conflitto (* Ed. Civica)</p>	13+2*
----------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------

4	<p>UNITÀ 14 – UNA RIVOLUZIONE NELL’ARTE: LE AVANGUARDIE</p> <p>Capitolo 33 l’Espressionismo</p> <p>Le belve dell’arte: i fauves</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La forza del colore 2. Il carisma di un capofila: Henri Matisse <p>Capitolo 34 Il Cubismo</p> <p>Picasso Braque e la nascita del Cubismo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pablo Picasso: un’esistenza eccezionale 2. Picasso blu, Picasso rosa 3. Un incontro decisivo: Picasso e Braque <p>Capitolo 35 Il Futurismo</p> <p>L’ebbrezza della modernità: genesi e sviluppo del Futurismo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Marinetti e la promozione del futuro 2. Umberto Boccioni, la città che sale 3. Giacomo Balla e l’analisi del movimento 	13
5	<p>Capitolo 37 L’ultima stagione delle avanguardie*</p> <p>L’Arte dello sconcerto: il Dadaismo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L’espansione di Dada: Duchamp e Man Ray <p>Attraversamenti la Metafisica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Giorgio De Chirico <p>L’espressione dell’io primordiale: il Surrealismo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. André Breton: la nascita del Surrealismo 2. Max Ernst: il surrealismo prima del Surrealismo 3. L’inquietante precisione di Magritte 4. Arte e psicoanalisi nell’opera di Salvador Dalí 5. Il fantastico universo colorato di Mirò <p>* I sopra citati argomenti saranno affrontati dopo la data del 15/05/2023 con la possibilità di non essere portati a compimento nella loro interezza.</p>	8
	Totale	66

CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Ravanelli Jacopo

Libro di testo: A. Fiorini, S. Coretti, N. Lovecchio, S. Bocchi, E. Chiesa *Educare al movimento*, Dea Scuola - Milano

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Lavori di gruppo	Approfondimenti singoli
--------------------	------------------	-------------------	------------------	-------------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto				
Orale	Verifiche orali non strutturate	1	Verifiche orali non strutturate	1
Pratico	Verifica pratica	2	Verifica pratica	2

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p><u>“MOVIMENTO”</u></p> <p>Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative (con o senza utilizzazione di piccoli e/o grandi attrezzi);</p> <p>Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali (con o senza utilizzazione di piccoli e/o grandi attrezzi);</p> <p>Esercizi per lo sviluppo della mobilità articolare (con o senza utilizzazione di piccoli e/o grandi attrezzi);</p> <p>Esercizi per lo sviluppo e la rielaborazione degli schemi motori di base;</p> <p>Esercizi specifici con piccoli e/o grandi attrezzi;</p> <p>Esercizi di destrezza e/o giochi motori specifici;</p> <p>Test motori specifici;</p> <p>Cenni teorici sulla motricità e sul linguaggio del corpo.</p>	10h
2	<p><u>DISCIPLINE SPORTIVE</u></p> <p>Pallavolo; tennis tavolo; pallacanestro; atletica leggera (alcune specialità); ultimate frisbee; badminton; calcio/calciotto; Ginnastica (alcuni esercizi); rugby; dodgeball.</p>	12h
3	<p><u>ATTIVITA' IN AMBIENTE ACQUATICO</u></p> <p>Conoscenza e rispetto delle basilari norme igienico sanitarie e di sicurezza in piscina;</p> <p>Conoscenza e cura del proprio corpo e autonomia personale;</p> <p>Nuoto: Acquaticità/Avviamento; Conoscenza dei quattro stili.</p>	24h
4	<p><u>ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE</u></p> <p>Lezioni all'aperto in spazi verdi (attività motoria; sport individuali e/o di squadra compatibili)</p> <p>Attività di Walking, Jogging</p>	8h

5	<p><u>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</u> Prevenzione degli infortuni e principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza (riscaldamento preparatorio, modalità di utilizzo degli attrezzi, abbigliamento idoneo ecc.).</p>	4h
6	<p><u>EDUCAZIONE CIVICA</u> La sicurezza e il controllo del rischio. Elementi di primo soccorso: emergenze e modalità di intervento Il primo soccorso: BLS e BLSD</p>	8h

CONTENUTI DISCIPLINARI DI RELIGIONE

Docente: Prof.ssa Irene Corsi

Libro di testo: A. Pesci, M. Bennardo, All'ombra del Sicomoro, Dea Scuola

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Lavori di gruppo
--------------------	------------------	-------------------	------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Orale	verifiche orali non strutturate	2	verifiche orali non strutturate	2

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
	Scelte di vita a confronto: le proprie a confronto con la visione cristiana in particolare e con la visione di altre religioni in generale, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.	6h
	Piano etico-religioso: le potenzialità ed i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove, tecnologie e modalità di accesso al potere	11h
	Conoscenza e approfondimento sul tema della discriminazione/parità di diritti/ imprenditoria femminile *	4 h
	Progetto Policoro sull'orientamento in uscita e	2 h
	Progetto Caritas "Sostenibilità e parità di genere"	3h

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Griglia di valutazione della Prima Prova

Indicatore 1		
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo disattende le richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono gravemente carenti	1/3
	<u>Insufficiente</u> Il testo non risponde alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono carenti	4
	<u>Mediocre</u> Il testo risponde superficialmente alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono mediocri	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo risponde sufficientemente alle richieste della traccia: ideazione semplice e pianificazione lineare	6
	<u>Discreto</u> Il testo risponde alle richieste della traccia: discrete l'ideazione e la pianificazione	7
	<u>Buono</u> Il testo risponde in modo approfondito alle richieste della traccia: buone ideazione e pianificazione	8
	<u>Ottimo</u> Il testo risponde in modo originale e approfondito alle richieste della traccia: accurate/ottime ideazione e pianificazione	9/10
	Coesione e coerenza testuale	<u>Gravemente insufficiente</u> Struttura del discorso gravemente incoerente; non è riconoscibile una organizzazione logica, uso dei connettivi gravemente scorretto
<u>Insufficiente</u> Struttura del discorso non lineare e non coerente; carente l'organizzazione logica, uso dei connettivi scorretto		4
<u>Mediocre</u> Struttura del discorso non sempre lineare e talvolta poco coerente, uso dei connettivi non appropriato		5
<u>Sufficiente</u> Struttura del discorso lineare e sostanzialmente coerente, uso generalmente corretto dei connettivi		6
<u>Discreto</u> Struttura del discorso coerente e coesa, uso corretto dei connettivi		7
<u>Buono</u> Struttura del discorso articolata, coerente e coesa, uso puntuale dei connettivi		8
<u>Ottimo</u> Struttura del discorso accurata/ben articolata, personale, perfettamente coerente e coesa, uso puntuale ed efficace dei connettivi		9/10
Indicatore 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	<u>Gravemente Insufficiente</u> Lessico molto ristretto, con diffuse improprietà	1/3
	<u>Insufficiente</u> Lessico ristretto, con varie improprietà	4
	<u>Mediocre</u> Lessico limitato, con alcune improprietà	5
	<u>Sufficiente</u> Scelte lessicali generalmente corrette, seppur non sempre puntuali	6
	<u>Discreto</u> Scelte lessicali corrette e abbastanza articolate	7

	<u>Buono</u> Scelte lessicali varie e appropriate	8
	<u>Ottimo</u> Lessico accurato/ricco, vario e appropriato	9/10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<u>Gravemente Insufficiente</u> Gravissimi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; l'uso della punteggiatura è gravemente scorretto	1/3
	<u>Insufficiente</u> Gravi errori di ortografia e/o morfosintassi; scorretto l'uso della punteggiatura	4
	<u>Mediocre</u> Alcuni errori di ortografia e di morfosintassi; l'uso della punteggiatura è talvolta scorretto e comunque non efficace	5
	<u>Sufficiente</u> Ortografia e morfosintassi generalmente corrette, pur in presenza di qualche errore non grave; uso nel complesso corretto, anche se non sempre efficace, della punteggiatura	6
	<u>Discreto</u> Ortografia e morfosintassi corrette; uso appropriato della punteggiatura	7
	<u>Buono</u> Padronanza delle strutture grammaticali, fluidità espressiva, uso efficace della punteggiatura	8
	<u>Ottimo</u> Sicura padronanza delle strutture formali della lingua, accurata/ottima fluidità espressiva, uso efficace ed espressivo della punteggiatura	9/10
	Indicatore 3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<u>Gravemente Insufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia senza offrire alcun riferimento culturale	1/3
	<u>Insufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non pertinenti	4
	<u>Mediocre</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non ampi ma pertinenti	6
	<u>Discreto</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali pertinenti e apporti personali	7
	<u>Buono</u> Il testo sviluppa la traccia con valide informazioni e ampi riferimenti culturali	8
	<u>Ottimo</u> Il testo sviluppa la traccia con ricchezza di informazioni appropriate e riferimenti culturali accurati/ampli e originali	9/10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<u>Gravemente Insufficiente</u> Il testo non offre spunti personali di riflessione
<u>Insufficiente</u> Il testo presenta scarsi spunti personali, privi di argomentazione		4
<u>Mediocre</u> Il testo presenta modesti spunti personali, sviluppati in maniera approssimativa		5
<u>Sufficiente</u> Il testo presenta osservazioni personali, sufficientemente sviluppate		6
<u>Discreto</u> Il testo presenta osservazioni personali, sostenute da adeguate argomentazioni		7
<u>Buono</u> Il testo presenta spunti critici ben argomentati		8
<u>Ottimo</u> Il testo offre apporti critici originali e li argomenta in modo accurato/rigoroso		9/10

Tipologia A		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo disattende completamente la consegna	1/3
	<u>Insufficiente</u> Vincoli non rispettati: il testo disattende la consegna	4
	<u>Mediocre</u> Vincoli solo parzialmente rispettati: la consegna è in parte disattesa	5
	<u>Sufficiente</u> Vincoli sostanzialmente rispettati, così come la consegna	6
	<u>Discreto</u> Le indicazioni della consegna sono correttamente seguite	7
	<u>Buono</u> Le indicazioni della consegna sono interpretate e seguite	8
	<u>Ottimo</u> Le indicazioni della consegna sono accuratamente/pienamente interpretate e seguite	9/10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<u>Gravemente insufficiente</u> Il senso complessivo del testo è stato completamente frainteso
<u>Insufficiente</u> Il senso complessivo del testo non è stato compreso; non vengono individuati gli snodi tematici e stilistici fondamentali		4
<u>Mediocre</u> Il senso complessivo del testo è solo superficialmente compreso; non sempre vengono individuati importanti snodi tematici e stilistici		5
<u>Sufficiente</u> Il senso complessivo del testo è sostanzialmente compreso; vengono generalmente individuati i più importanti snodi tematici e stilistici.		6
<u>Discreto</u> Discreta comprensione del senso complessivo del testo; vengono correttamente individuati gli snodi tematici e stilistici		7
<u>Buono</u> Buona comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici		8
<u>Ottimo</u> Completa/Ottima comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici		9/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)		<u>Gravemente insufficiente</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica gravemente errata e incompleta
	<u>Insufficiente</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica errata e incompleta	4
	<u>Mediocre</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica non sempre corretta	5
	<u>Sufficiente</u> Sufficienti capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6
	<u>Discreto</u> Discrete capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7
	<u>Buono</u> Buone capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica	8
	<u>Ottimo</u> Scrupolose/Ottime capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica	9/10

Interpretazione corretta e articolata del testo	<u>Gravemente insufficiente</u> Interpretazione del testo gravemente scorretta	1/3
	<u>Insufficiente</u> Interpretazione scorretta del testo	4
	<u>Mediocre</u> Interpretazione superficiale e non sempre corretta del testo	5
	<u>Sufficiente</u> Interpretazione generalmente corretta del testo	6
	<u>Discreto</u> Interpretazione del testo corretta e articolata	7
	<u>Buono</u> Interpretazione del testo corretta e ben articolata	8
	<u>Ottimo</u> Interpretazione del testo accurata/puntuale, corretta e ben articolata	9/10

Tipologia B		
Individuazione e corretta di tesi e argomentazioni i presenti nel testo proposto	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo è stato gravemente frainteso; tesi e argomentazioni non sono state individuate	1/4, 5
	<u>Insufficiente</u> Il testo è stato frainteso; mancata/scorretta individuazione di tesi e argomentazioni	6
	<u>Mediocre</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono gravemente superficiali/superficiali e non sempre corrette	7,5
	<u>Sufficiente</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono semplici/corrette, anche se non complete	9
	<u>Discreto</u> Comprensione delle tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono alquanto corrette/corrette e articolate	11
	<u>Buono</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette/buone, complete e articolate	13
	<u>Ottimo</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette/ottime, complete, articolate e approfondite	15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<u>Gravemente insufficiente</u> Il commento prodotto è gravemente incoerente; l'uso dei connettivi è gravemente scorretto	1/4, 5
	<u>Insufficiente</u> Il commento prodotto presenta un'articolazione disordinata/non coerente; l'uso dei connettivi è scorretto	6
	<u>Mediocre</u> Il commento prodotto presenta un'articolazione incostante/non sempre strutturata; l'uso dei connettivi è poco puntuale e/o talvolta scorretto	7,5
	<u>Sufficiente</u> Il commento prodotto è semplicemente/sufficientemente strutturato; uso generalmente corretto dei connettivi	9

	<u>Discreto</u> Il commento prodotto è autonomo e/o discretamente strutturato; uso corretto dei connettivi	11
	<u>Buono</u> Il commento prodotto è autonomo, personale, ben strutturato; uso buono/puntuale ed efficace dei connettivi	13
	<u>Ottimo</u> Il commento prodotto è autonomo, personale, accuratamente/ottimamente strutturato grazie all'uso puntuale ed efficace dei connettivi; originalità del punto di vista	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<u>Gravemente insufficiente</u> I riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e/o assenti e/o non congruenti con l'argomento proposto	1/3
	<u>Insufficiente</u> I riferimenti culturali sono scorretti e/o scarsi e poco articolati, scarsamente congruenti con l'argomento proposto	4
	<u>Mediocre</u> I riferimenti culturali non sempre sono corretti/coerenti e risultano poco articolati, modesta la congruenza con l'argomento proposto	5
	<u>Sufficiente</u> I riferimenti culturali sono semplicemente/generalmente corretti, articolati, sostanzialmente congruenti con l'argomento proposto, ma non sempre approfonditi	6
	<u>Discreto</u> I riferimenti culturali sono corretti e/o generalmente articolati, congruenti con l'argomento proposto	7
	<u>Buono</u> I riferimenti culturali sono buoni/corretti e articolati, pienamente congruenti con l'argomento proposto	8
	<u>Ottimo</u> I riferimenti culturali, pienamente congruenti con l'argomento proposto, sono accurati/ampi, puntuali, corretti e articolati	9/10

Tipologia C		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo risulta totalmente fuori traccia; titolo e parafrasi sono gravemente incoerenti o mancanti	1/4, 5
	<u>Insufficiente</u> Il testo risulta non/sporadicamente pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono incoerenti o mancanti	6
	<u>Mediocre</u> Aderenza gravemente superficiale/superficiale alla traccia; titolo generico e/o parafrasi non sempre coerente	7,5
	<u>Sufficiente</u> Sostanziale aderenza alla traccia; scelta del titolo e parafrasi nel complesso semplici/coerenti	9
	<u>Discreto</u> Adeguate/Corrette aderenza alla traccia; coerenza nella scelta del titolo così come della parafrasi	11

	<u>Buono</u> Buona/Piena aderenza alla traccia; scelta coerente del titolo così come della paragrafazione	13
	<u>Ottimo</u> Accurata/Piena e approfondita aderenza alla traccia; scelta coerente ed efficace del titolo così come della paragrafazione	15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<u>Gravemente insufficiente</u> L'esposizione risulta gravemente disordinata e disorganica	1/4, 5
	<u>Insufficiente</u> L'esposizione è strutturata in modo disordinato e incoerente/non lineare	6
	<u>Mediocre</u> L'esposizione è strutturata in modo non sempre/parzialmente ordinato e lineare	7,5
	<u>Sufficiente</u> L'esposizione è semplicemente/sufficientemente strutturata e sviluppata in modo generalmente ordinato e lineare ³	9
	<u>Discreto</u> L'esposizione è discretamente strutturata e sviluppata in modo consequenziale/ordinato e lineare	11
	<u>Buono</u> L'esposizione buona/ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare	13
	<u>Ottimo</u> L'esposizione è ottimamente strutturata e sviluppata in modo accurato/ordinato e lineare	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<u>Gravemente insufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e/o assenti e/o non pertinenti all'argomento proposto	1/3
	<u>Insufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e/o scarsi e poco articolati	4
	<u>Mediocre</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e/o risultano poco articolati	5
	<u>Sufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generalmente corretti e articolati ma semplici/non sempre approfonditi	6
	<u>Discreto</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e/o generalmente articolati	7
	<u>Buono</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono buoni/corretti e articolati	8
	<u>Ottimo</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono accurati/ampi, puntuali, corretti e articolati	9/10

Griglia di valutazione della Seconda Prova per l'attribuzione dei punteggi
Scienze Umane – Indirizzo LSU

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Gradi di conoscenza, comprensione, interpretazione ed argomentazione per l'attribuzione dei punteggi	
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi, i problemi e il lessico specialistico dei vari ambiti disciplinari.	Nessuna conoscenza o quasi	1
	Conoscenze scarse o molto superficiali	2
	Conoscenze superficiali o non del tutto adeguate	3
	Conoscenze complessivamente adeguate	4
	Conoscenze complessivamente discrete	5
	Conoscenze complessivamente buone	6
	Conoscenze più che buone od ottime	7
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione molto scarsa	1
	Comprensione limitata a pochi concetti	2
	Comprensione complessivamente adeguata	3
	Comprensione complessivamente buona	4
	Comprensione più che buona od ottima	5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti ed una personale rielaborazione delle stesse.	Interpretazione non adeguata	1
	Interpretazione poco adeguata	2
	Interpretazione adeguata	3
	Interpretazione buona od ottima	4
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni pedagogici, antropologici e sociologici; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione non adeguata o poco adeguata	1
	Argomentazione complessivamente adeguata	2
	Argomentazione complessivamente buona	3
	Argomentazione più che buona od ottima	4

PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	.../20
-------------------------------------	--------

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 -1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 -2.5 0	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3. 50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4. 50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 -1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 -2.5 0	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3. 50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4. 50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 -1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 -2.5 0	

	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3. 50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4. 50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una	2	

		attenta riflessione sulle proprie esperienze personali		
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

La simulazione della Prima Prova d'Esame è stata svolta in data 11 marzo
(durata: sei moduli orari)

La simulazione della Seconda Prova d'Esame è stata svolta in data 19 aprile
(durata: cinque moduli orari)

La simulazione della Prova orale d'Esame sarà svolta in data 7 giugno
(durata: tre moduli orari)

Si allegano le prove somministrate della Prima e della Seconda prova.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione seconda prova d'esame Scienze Umane 19/04/2023



Pag. 1/2 Sessione suppletiva 2019 Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: *L'inclusione nella società complessa*

PRIMA PARTE

La promozione e lo sviluppo di una società inclusiva e solidale sono considerati da Maura Striano una questione di interesse educativo. Raggiungere un generale e migliore livello di apprendimento, nell'ambito del quale tutti possano sviluppare al massimo il proprio potenziale e partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale, è lo scopo dell'inclusione. Pasquale Moliterni, dal canto suo, pone l'attenzione sulla comunità sociale come luogo di inclusione.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri la prospettiva culturale, sociale ed educativa dell'inclusione ed esponga le proprie riflessioni, valutando se questa sia una sfida possibile.

Documento 1

Il tema dell'inclusione, così come viene declinato ed esplorato nei documenti internazionali, rappresenta un problema di significativo interesse pedagogico per una serie di implicazioni.

[...]

Si tratta, in sintesi, da un lato di fare acquisire conoscenze, sviluppare abilità e competenze, dall'altro di innalzare livelli di consapevolezza critica e di impegno sociale, di investire sull'autonomia dei soggetti in condizione di disagio e di esclusione per favorire la loro attiva e responsabile partecipazione ai progetti di inclusione in cui sono coinvolti, di lavorare sulle culture che connotano determinati contesti per diffondere nuovi paradigmi culturali, fondati sull'impegno e sulla responsabilità per la tutela e il sostegno delle fasce deboli, sul rispetto e sulla valorizzazione della diversità, sulla partecipazione attiva di tutti e di ciascuno allo sviluppo di una società più accessibile, equa, riflessiva e solidale.

Maura STRIANO, *L'inclusione sociale come problema pedagogico e come emergenza educativa*, in Maura Striano (a cura di), *Pratiche educative per l'inclusione sociale*, Franco Angeli ed., Milano, 2010, pag. 7-8

Documento 2

L'inclusione costituisce, dunque, un'etica anteriore, volta alla costruzione di una convivenza delle diversità e di strategie integrative delle stesse diversità, attraverso comportamenti di tolleranza e di inclusione attiva, di accoglienza e di attenzione reciproca, di mutualità e di positive contaminazioni culturali. L'inclusione va quindi proiettata verso l'integrazione solidale in un contesto in cui ciascuno, pur con tutte le difficoltà di un costante e reciproco impegno, sappia stare nella città e nella comunità e sappia apprezzare e valorizzare gli aspetti positivi l'un dell'altro, dando il suo contributo di cittadinanza. Il cittadino è l'abitante e il costruttore della città, una città per tutti, luogo ad alto tasso di significatività personale e sociale. Può sembrare un'utopia, ma certamente costituisce una sfida per l'educazione e la politica, un impegno formativo ed educativo orientato allo sviluppo del processo di umanizzazione in cui persone e popoli, nelle loro peculiarità esperenziali e culturali, siano considerati fortemente interconnessi.

Pasquale MOLITERNI, *Educazione alla pace e alla cittadinanza e cultura inclusiva*, in "Annali online della Didattica e della Formazione Docente" vol.8, n12/2016, pag. 212

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Come gli stereotipi e i pregiudizi influenzano l'identità sociale?
2. Quali sono i servizi che il privato Sociale eroga per favorire l'inclusione?
3. Quali sono gli strumenti a disposizione della scuola per favorire l'inclusione?
4. Quali sono le caratteristiche essenziali del metodo Montessori

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'ISS "Cicognini-Rodari".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Mario Di Carlo

ALLEGATO n. 1

Verbali dei consigli di classe e degli scrutini

ALLEGATO n. 2

Documenti relativi ad alunni con Bisogni Educativi Speciali

ALLEGATO n. 3
Fascicoli personali degli alunni